

Seduta n. 27

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/10/19
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2019, il giorno 07 del mese di ottobre alle ore 14.40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti in aula alle ore 14,15 (ora di convocazione):

14.15: Entrano in aula Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,De Blasi Roberto

14.16: Entra in aula Gianassi Federico

14.21: Entra in aula Milani Luca

14.23: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.29: Entra in aula Bettini Alessia

14.33: Entrano in aula Innocenti Alessandra,Pampaloni Renzo,Masi Lorenzo

14.37: Entra in aula Martini Alessandro

14.38: Entra in aula Albanese Benedetta

Ora:14.40

Verbale: 668

QUESTION TIME N.: 2019/00892

OGGETTO: Piazza Isolotto

Proponente: Pampaloni Renzo

Relatore: Bettini Alessia

14.40: Interviene Milani Luca. Assiste il Segretario Generale Giuseppe Ascione.

14.40: Entrano in aula Bianchi Donata,Ruffilli Mirco

14.41: Entrano in aula Funaro Sara,Conti Enrico,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Cocollini Emanuele

14.40: Interviene Pampaloni Renzo

14.42: Entrano in aula Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica

14.42: Interviene Milani Luca

14.42: Interviene Bettini Alessia

14.44: Interviene Milani Luca

14.44: Entra in aula Piccioli Massimiliano

14.44: Interviene Pampaloni Renzo

14.45: Entrano in aula Calistri Leonardo,Armentano Nicola

14.45: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2019/00892



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 668

1

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: Piazza Isolotto
Proponente: Pampaloni Renzo

COMUNE DI FIRENZE	
3/10/19	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. RIS. N.	QT 892

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Viste le numerose opere di riqualificazione sulle piazze di Firenze che hanno avuto recentemente risalto anche sui giornali;

Visto che il progetto esecutivo di Piazza dell'Isolotto è stato approvato con Decreto Dirigenziale;

Visto la presenza nell'area di cantierizzazione della Piazza di un cantiere di Publicqua per la sostituzione delle tubature esistenti nell'ambito del piano di rinnovo dei sottoservizi;

Considerato che il termine di tali lavori di sostituzione delle tubature è stato individuato nella data del 22 Ottobre;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

Se ci sono aggiornamenti relativamente alla conclusione del procedimento di aggiudicazione dei lavori, all'inizio previsto dei lavori della Piazza, alle modalità di cantierizzazione previste e al termine di fine lavori prevista.

Renzo Pampaloni

Ora:14.45

Verbale: 669

QUESTION TIME N.: 2019/00893

OGGETTO: Ex cinema Fulgor

Proponente: Rufilli Mirco

Relatore: Del Re Cecilia

14.45: Interviene Rufilli Mirco

14.46: Entrano in aula Draghi Alessandro,Bussolin Federico,Giachi Cristina,Del Re Cecilia

14.46: Interviene Milani Luca

14.47: Entra in aula Asciuti Andrea

14.46: Interviene Del Re Cecilia

14.48: Entra in aula Del Panta Marco

14.49: Interviene Milani Luca

14.49: Entra in aula Bocci Ubaldo

14.49: Interviene Rufilli Mirco

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2019/00893

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: ex cinema Fulgor
Proponente: Rufilli Mirco

3/10/19
tema/argomento
responsabile
Mozione / O.D.G. / RIS. N. 893

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

In questi giorni sulla stampa cittadina (La Repubblica Firenze del 1 ottobre) sono apparse notizie preoccupanti circa il futuro dell'ex cinema Fulgor, storico cinema fiorentino sul quale pochi anni fa erano stati annunciati progetti di ristrutturazione e ipotesi di rilancio dell'imprenditore romano Maurizio Ferrero con riapertura di alcune sale, ristorante, hotel;

Ipotesi queste che sembrano naufragate con la proprietà che pare orientata alla ricerca di nuovi compratori;

Ricordato che il cinema Fulgor è chiaramente sottoposto ai vincoli previsti dalla normativa individuata dal Regolamento Urbanistico con riferimento specificatamente a cinema e teatri in quanto cinema attivo al momento dell'approvazione del Regolamento;

Ricordato infine che il Fulgor è collocato in un quartiere vivo e ricco di attività commerciali, artigianali, residenza, attività ricettive e che pertanto è bene confermare con chiarezza alla proprietà che non può che essere trovata una soluzione non speculativa, di qualità e coerente con quanto previsto dalle norme del Regolamento Urbanistico;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

Qual'è lo stato delle pratiche amministrative che riguardano l'ex cinema Fulgor;

Qual'è la valutazione dell'amministrazione sulla vicenda e quali iniziative intende intraprendere verso la proprietà.

Ora:14.50

Verbale: 670

QUESTION TIME N.: 2019/00894

OGGETTO: Sul bando per le mense scolastiche

Proponente: Albanese Benedetta

Relatore: Funaro Sara

14.50: Interviene Milani Luca

14.50: Interviene Albanese Benedetta

14.52: Interviene Milani Luca

14.52: Entra in aula Monti Maria Grazia

14.52: Interviene Funaro Sara

14.53: Entra in aula Perini Letizia

14.55: Interviene Funaro Sara

14.55: Interviene Milani Luca

14.55: Interviene Albanese Benedetta

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2019/00894



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 670

2

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: sul bando per le mense scolastiche
Proponente: Benedetta Albanese

COMUNE DI FIRENZE	
3 OTT 2019	
Interrogazione N.	A.T. 894
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa cittadina, ed in particolare da "La repubblica" del 2 ottobre, che l'Associazione nazionale delle aziende della ristorazione collettiva (Angem) ha annunciato di aver fatto un esposto all'Anac per contestare il bando per assegnare l'appalto dei 14 centri di cottura che fanno capo al Comune;

Fatto presente che il Comune di Firenze ha costantemente prestato negli anni una grande attenzione alla qualità del servizio delle mense scolastiche, in particolare garantendo maggiori prodotti da filiere controllate, prodotti biologici e varietà dei menù;

Fatto presente che tale impostazione è stata più volte riconfermata dall'Amministrazione Comunale ed anzi rafforzata attraverso la volontà di migliorare la qualità complessiva dei servizi di approvvigionamento, preparazione e distribuzione;

INTERROGA IL SINDACO

- per conoscere quali sono stati i criteri alla base del nuovo bando per le mense scolastiche e se gli stessi rispondono alle esigenze più volte espresse di migliorare la qualità complessiva dei servizi di approvvigionamento, preparazione e distribuzione;
- quali sono le valutazioni dell'Amministrazione Comunale rispetto ai rilievi espressi dall'Angem ed, eventualmente, quali iniziative intende assumere;
- quali reali difficoltà si possono presentare per il regolare funzionamento del servizio a seguito dell'esposto presentato dall'Angem all'Anac.

Benedetta Albanese

Ora:14.57

Verbale: 671

QUESTION TIME N.: 2019/00895

OGGETTO: Regna il degrado con vista su Firenze

Proponente: De Blasi Roberto

Relatore: Bettini Alessia

14.57: Interviene Milani Luca

14.57: Interviene De Blasi Roberto

14.59: Interviene Milani Luca

14.59: Interviene Del Re Cecilia

14.59: Entra in aula Montelatici Antonio

15.02: Interviene Del Re Cecilia

15.02: Entra in aula Monaco Michela

15.03: Interviene De Blasi Roberto

15.03: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2019/00895

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

Data 02 Ottobre 2019

Richiedente: Roberto De Blasi (Movimento 5 Stelle)

COMUNE DI FIRENZE	
3 OTT 2019	
Interrogazione N.	DT 895
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Oggetto: Regna il degrado con vista su Firenze.

"Il parco Mario Luzi non c'è"

Così recitava un articolo di un quotidiano in piena estate.

Risalente al 2013 l'annuncio dell'allora sindaco Renzi dopo la delibera in giunta: "Sarà fatto al posto del campeggio... il sogno di Mario Luzi finalmente diventa realtà", mentre la giunta incaricata approvava la delibera che prevedeva la trasformazione del campeggio di Piazzale Michelangelo nel parco dedicato al poeta Fiorentino; il campeggio si assicurava si sarebbe trasferito dopo il mondiale di ciclismo (settembre 2014) nella nuova area individuata a Rovezzano.

"L'atto di giunta ribadiva il trasferimento doveroso del campeggio data **la valenza di interesse pubblico**" di poter recuperare la disponibilità dell'area comunale di fondamentale prestigio ed importanza."

L'allora Assessore al turismo Cristina Giachi che aveva proposto la delibera dichiarava: "Abbiamo approvato una delibera importante per il futuro di un'area tra le più belle e suggestive della città". "Si avvia concretamente il percorso per la realizzazione del parco collegato al giardino dell'Iris, voluto anche dal poeta Mario Luzi" recita sempre il quotidiano.

Dato che il **parco sognato e voluto dal poeta Luzi** prima della sua morte e che idealmente deve collegare le terrazze nobili di Firenze (giardino dell'Iris e delle Rose) **rimane un sogno**, la dove c'è abbandono e nessun controllo c'è chi se ne approfitta.

Del resto è un gioco da ragazzi farsi spazio fra il cancello principale sommariamente allucchettato, oppure in alternativa, fare un bel buco (anzi due) nella rete della bellissima strada selciata di via San Miniato nel tratto che costeggia la recinzione verso il Piazzale.

Le strutture a servizio del campeggio sono sempre lì, nessuno ha pensato almeno di smantellare smontando e togliendo i manufatti e così, in attesa di veder nascere il parco Luzi, chi non ne approfitterebbe **per dormire (gratis) in un posto così?**

E infatti sono tanti davvero quelli che si rilassano nel verde del piazzale con una vista mozzafiato su Firenze. Peccato solo che nessuno gli ha autorizzati a farlo e che lo stiano trasformando in un enorme discarica con vista sui luoghi più suggestivi della città.

CIO' DETTO

DATA l'emergenza da noi ritenuta e riferita alla protezione di un sito di indiscutibile valore paesaggistico, ambientale e culturale

CONSIDERATI i frequenti fenomeni di occupazioni illegali e abusive cui strutture come quelle in questione risultano essere particolarmente esposte e che hanno caratterizzato la nostra città negli ultimi anni (circa 50 sgomberi nella sua passata legislatura, recita il Sindaco Nardella durante la presentazione delle linee di programma a questa assemblea) evitando di precisare però che a ogni sgombero a opera dell'amministrazione, ne è immediatamente conseguita una nuova occupazione abusiva: praticamente 50 traslochi, altro che sgomberi

VISTA l'esistenza di dover intervenire con urgenza nella verifica dello stato dei luoghi relativa alla possibilità che le strutture a servizio del vecchio campeggio siano già dimorate da persone non autorizzate, così come riferito da diversi cittadini che nella zona hanno visto entrare e uscire individui attraverso l'apertura di varchi nella recinzione o scavalcando il cancello indisturbati anche alla luce del giorno

SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE

- se intende adoperarsi nella verifica **urgente** dell'integrità dei luoghi con specifico riferimento alla possibilità che gli stessi siano già di fatto dimorati da persone non autorizzate;
- se esistono i presupposti per provvedere alla completa demolizione dei manufatti edilizi verificando che la stessa possa essere pretesa a cura e spese del precedente concessionario (gestore del campeggio), in modo da **scongiurare** l'ennesimo episodio di occupazione abusiva ed illegale;
- se è volontà dell'amministrazione operare nel ripristino del decoro dei luoghi ristabilendo la completa e sicura chiusura degli accessi per impedire che la zona continui ad essere accessibile agli estranei e utilizzata come una discarica.
- e per ultimo, ma non di poco conto, informare il Consiglio Comunale **con maggior dettaglio possibile** circa lo stato dei lavori per la realizzazione del parco intitolato a Mario Luzi promesso ormai dal 2013, visto che ad oggi l'unica promessa mantenuta è stata quella rivolta al campeggio che da anni esercita la sua attività nella sua nuova collocazione.

Roberto De Biasi

Ora:15.03

Verbale: 672

QUESTION TIME N.: 2019/00896

OGGETTO: Licenziamento In Publiacqua, l'Amministrazione non si nasconda!

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Gianassi Federico

15.04: Entrano in aula Vannucci Andrea,Di Puccio Stefano,Guccione Cosimo

15.04: Interviene Palagi Dmitrij

15.05: Entra in aula Calì Francesca

15.05: Interviene Milani Luca

15.05: Interviene Gianassi Federico

15.07: Entra in aula Sacchi Tommaso

15.08: Interviene Gianassi Federico

15.09: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2019/00896

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: licenziamento in Publiacqua, l'Amministrazione non si nasconda!

COMUNE DI FIRENZE
3 OTT 2019
Interrogazione N. Q.T. 896
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto Consigliere comunale,

CONSIDERATO il licenziamento di una lavoratrice di Publiacqua a seguito di alcuni commenti su una piattaforma di rete sociale;

CONSIDERATO come le parole scritte dalla succitata lavoratrice nascessero in seguito a un ricovero di colleghe e colleghi, dovuto a un incidente sul lavoro legato a un'intossicazione;

CONSIDERATO come la stessa lavoratrice sia una rappresentante sindacale;

APPRESO l'esito negativo del tentativo di conciliazione in Prefettura tra USB e Publiacqua tenutosi in data 8 agosto 2019;

APPRESO come la vertenza abbia subito un inasprimento nel mese di settembre, con mobilitazioni annunciate a partire dal mese di ottobre;

ASCOLTATA la risposta dell'Amministrazione in Consiglio comunale al question time 2019/00600, il 15 luglio 2019;

ASCOLTATO il Presidente di Publiacqua in audizione presso la Commissione Controllo, il 30 luglio 2019, per il quale sembrava esserci la possibilità di ritornare sulla decisione del licenziamento attraverso un confronto con le parti;

CONSIDERATO come il sindacato USB abbia chiesto un incontro ai Sindaci di Firenze, Pistoia e Prato, in quanto Soci di Parte Pubblica di Publiacqua;

CONSIDERATO come risulti che il solo Sindaco e la Giunta di Pistoia abbiano incontrato una delegazione sindacale in rappresentanza della campagna a sostegno della succitata lavoratrice licenziata;

CONSIDERATO come in occasione di tale incontro siano state consegnate le oltre mille firme raccolte con l'appello a sostegno della sindacalista licenziata, sostenuto anche da Padre Alex Zanotelli;

CONSIDERATA l'ampia partecipazione alle iniziative nate in sostegno alla sindacalista licenziata;

VISTO che nessun licenziamento è stato adottato da Publiacqua per una lunga serie di disservizi ed errori aziendali, tra cui lo stesso incidente sul lavoro succitato, il crollo

di lungarno Torrigiani , la scelta di chiudere l'acqua ai morosi (per la quale è arrivata una multa di due milioni di euro);

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

SE si sia cercata una soluzione in questo periodo estivo e se sì in quale modo;

SE ci sia la disponibilità a ricevere la delegazione del movimento nato in sostegno alla lavoratrice licenziata, con la consegna delle succitate firme;

SE si voglia trovare una soluzione prima che la vertenza subisca un ulteriore inasprimento.

Il consigliere comunale
Dmitrij Palagi

Ora:15.11

Verbale: 673

QUESTION TIME N.: 2019/00897

OGGETTO: Cavalcavia piazza Alberti

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Giorgetti Stefano

15.10: Interviene Milani Luca

15.11: Interviene Draghi Alessandro

15.12: Interviene Milani Luca

15.12: Interviene Giorgetti Stefano

15.13: Esce dall'aula Monti Maria Grazia

15.15: Interviene Milani Luca

15.15: Interviene Draghi Alessandro

15.16: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2019/00897

3-10 ORE 9.14

6

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	673



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

COMUNE DI FIRENZE
03.10.19
Interrogazione N. QT 897
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Soggetto proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: cavalcavia piazza Alberti

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO che il cavalcavia di Piazza Alberti è un'opera costruita più di 50 anni fa (risale esattamente al 1963);

DATO che nel 2011 la Giunta comunale finanziò con 700 mila euro numerosi interventi per i cavalcavia cittadini (di Piazza Alberti, Marco Polo, Varlungo, Via Aretina Nuova e Viale XI Agosto) mediante la sostituzione di giunti di dilatazione e delle barriere metalliche laterali di contenimento, il risanamento delle parti corrose in cemento armato ed il manto stradale;

RILEVATO che il cavalcavia sopporta ogni giorno notevoli volumi di traffico in quanto collega l'asse portante del lungo l'Affrico nella direttrice nord-sud ed esso è insieme ai cavalcavia di ponte al Pino e delle Cure, uno dei più trafficati di Campo di Marte;

APPURATO da recenti segnalazioni che nel cavalcavia in oggetto sono presenti alcune crepe, nonché sono caduti alcuni calcinacci ed alcuni pezzi d'intonaco lato di via Lorenzo di Credi;

RITENUTO che i recenti e disastrosi fatti di cronaca nazionale hanno riportato all'attenzione e alla maggiore cura i cavalcavia ed i viadotti delle strade italiane

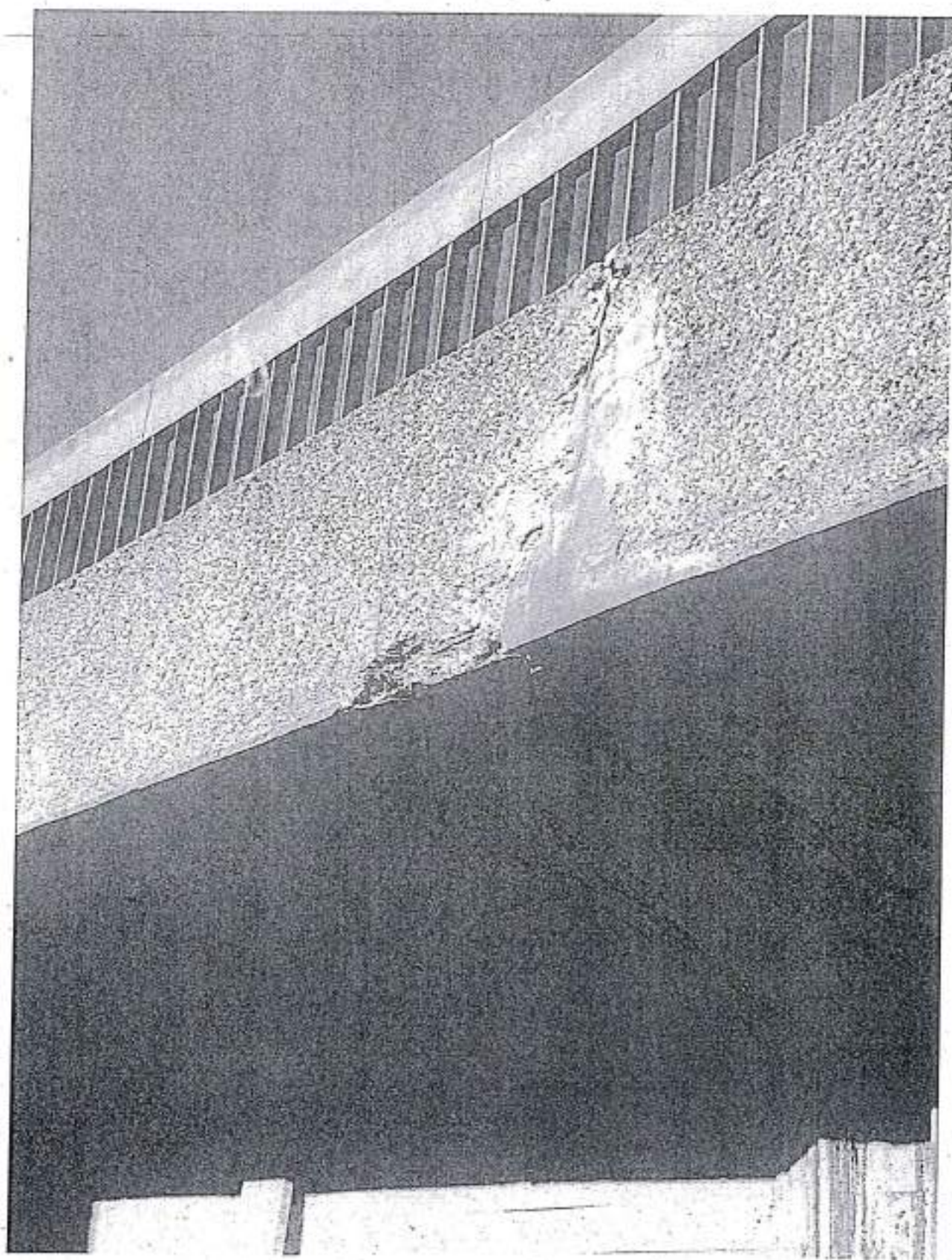
CHIEDE AL SINDACO DI SAPERE

- 1) la data in cui sono stati effettuati i rilievi tecnici per verificare la stabilità strutturale del cavalcavia di Piazza Alberti;
- 2) nel caso non fosse stato eseguito nessun controllo strutturale, se l'amministrazione comunale ritiene opportuno intervenire tempestivamente al fine di verificarne la stabilità e garantire la sicurezza degli utenti.

Alessandro Draghi

Firenze, 3 ottobre 2019







Ora:15.16

Verbale: 674

QUESTION TIME N.: 2019/00898

OGGETTO: Si vuole lasciare nell'incertezza il Centro Equestre Fiorentino

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Martini Alessandro

15.16: Interviene Palagi Dmitrij

15.18: Interviene Milani Luca

15.18: Interviene Martini Alessandro

15.21: Interviene Milani Luca

15.21: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2019/00898

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 674

1-100044-15

COMUNE DI FIRENZE
03.10.19
Interrogazione N. QT 898
Interpellanza N.

7

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: si vuole lasciare nell'incertezza il terreno del Centro Equestre Fiorentino

Il sottoscritto Consigliere comunale,

RICORDATA la Mozione 2019/00231 in cui si impegnavano Sindaco e Amministrazione Comunale, con voto unanime del Consiglio Comunale il 25 febbraio 2019, a «perseguire tutte le azioni utili a rilasciare una proroga alla convenzione con la Direzione Servizi Sociali per "l'attività di ippoterapia a favore di persone diversamente abili", tali da consentire l'affiliazione alla Federazione competente e permettere che le attività del Centro Equestre Fiorentino» potessero «ripartire quanto prima»;

CONSIDERATA la risposta all'interrogazione 676/2019 da parte dell'Amministrazione, dove si afferma che laddove si ottengano
- la valutazione positiva da parte della Regione Toscana sulla compatibilità idraulica,
- il parere favorevole da parte della Soprintendenza per il vincolo paesaggistico, si provvederà a «rimettere a bando tale spazio per un'attività di centro equestre con finalità anche sociali»;

CONSIDERATO come al Centro Equestre Fiorentino sia stato richiesto di lasciare il terreno in cui viene svolta l'attività di ippoterapia entro la fine dell'anno;

CONSIDERATA la forte condizione di incertezza in cui vivono le famiglie che traggono beneficio dall'attività di ippoterapia, a fronte di situazioni sociali delicate e problematiche;

CONSIDERATA l'attività che faticosamente prosegue nell'area interessata, anche con momenti di convivialità, socialità e autofinanziamento, proseguendo a tenere vivo uno spazio di eccellenza che si sente abbandonato dalle istituzioni;

CONSIDERATI i momenti di tensione vissuti dalle famiglie alla fine del mese di luglio, collegati a un'ipotesi di abbandono dell'area, rispetto all'importante attività che invece svolge il Centro Equestre Fiorentino;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

perché si voglia rimettere a bande tale spazio con finalità "anche sociali" anziché prevalentemente sociali;

se ci sia l'intenzione di favorire un percorso di confronto che rassicuri le famiglie e le persone attive nel Centro Equestre Fiorentino in vista della scadenza di dicembre;

se si voglia dare seguito all'impegno della precedente Amministrazione nel garantire un futuro al Centro Equestre Fiorentino;

se si voglia intervenire per rimandare l'ordinanza di lasciare il terreno, vincolandola alla data in cui verrà rilasciato l'eventuale nuovo bando;

se si voglia rilanciare un bando esplicitando le finalità sociali dell'attività che dovrà svolgersi nell'area in cui si sono sviluppate le attività del Centro Equestre Fiorentino.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:15.22

Verbale: 675

QUESTION TIME N.: 2019/00899

OGGETTO: Cartelli abbattuti per mesi

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Bettini Alessia

15.22: Interviene Milani Luca

15.22: Interviene Palagi Dmitrij

15.23: Interviene Bettini Alessia

15.25: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2019/00899

Question time

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: cartelli abbattuti per mesi?

COMUNE DI FIRENZE	
3/10/2019	
Interrogazione N.	-
Interpellanza N.	AT 899
Mozione / O.D.G./RIS. N.	-

8

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Considerato che la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nel territorio del comune di Firenze è affidata a SAS- servizi alla strada-;

Considerato che il ripristino della segnaletica verticale definitiva debba essere fatto in tempi relativamente brevi per ovvi motivi di sicurezza, disciplinando in modo definitivo il transito e la sosta nel territorio;

Preso atto che in viale Duca degli Abruzzi, sdraiato sul marciapiede che costeggia la caserma Baldissera, è stato abbandonato un cartello di pericolo su palina per oltre 4 mesi, dalla scorsa primavera, ripristinato solo da pochi giorni

Preso atto che anche in varco Arnolfo, tra via Campofiore e via Piagentina è stato abbandonato un altro cartello su palina, che disciplina la sosta, anche quello da diversi mesi tanto che era quasi completamente celato dagli aghi di pino che lo hanno ricoperto e che un altro cartello abbattuto e non ripristinato era sul lungarno Colombo, poco prima del ponte Da Verrazzano adagiato a terra, accanto alla pista ciclabile e quindi anche questo potenzialmente pericoloso, specie in ore notturne per chi transiti sulla pista;

Considerato l'iter procrastinato per più settimane di questo testo, già presentato come domanda di attualità e question time, e che, nel frattempo, da pochi giorni, i cartelli qui menzionati sono stati ripristinati;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se la SAS, a cui compete il ripristino della segnaletica, abbia un servizio di monitoraggio del territorio per verificare lo stato della segnaletica verticale e come possano verificarsi situazioni come quelle descritte, per le quali un cartello possa essere abbandonato per oltre 4 mesi senza essere ripristinato;

Quali siano i tempi medi di ripristino della segnaletica verticale che viene divelta;

Quante siano ad oggi, le segnalazioni di ripristino di cartelli stradali inavase e per quale motivo;

Quando esattamente siano stati ripristinati questi cartelli;

Se si possa riconoscere a questo testo il merito di aver sollevato il problema e sollecitato una soluzione, svolgendo un ruolo di vera e propria segnalazione.

Se no, allora come mai in tempi così rapidi rispetto al deposito di questo testo, a fronte dei lunghi periodi precedenti, si sia provveduto a risolvere le tre situazioni nello stesso arco di giorni;

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.26

Verbale: 676

QUESTION TIME N.: 2019/00900

OGGETTO: Tenere distinte biblioteche pubbliche e aziende private

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Sacchi Tommaso

15.26: Interviene Milani Luca

15.26: Interviene Palagi Dmitrij

15.27: Interviene Milani Luca

15.27: Interviene Sacchi Tommaso

15.30: Interviene Sacchi Tommaso

15.32: Interviene Milani Luca

15.32: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2019/00900

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 676

L-10 OKF-158

COMUNE DI FIRENZE

3/10/2019

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. QT 900

Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: tenere distinte biblioteche pubbliche e aziende private

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Considerata la stampa del 29 settembre 2019, in cui l'Assessore alla Cultura, alla moda e al design del Comune di Firenze annuncia «il primo convegno nazionale delle biblioteche civiche italiane» (*la Repubblica*);

Considerato come nella succitata giornata si sia data notizia di un progetto importante per le biblioteche fiorentine, che si svilupperebbe attraverso degli Stati generali, da cui uscirebbe una Carta di Firenze, con l'obiettivo di essere un punto di riferimento nazionale;

Considerato come da una parte l'Assessore si riferisca alle Biblioteche civiche come un servizio di base (associato alla sanità pubblica) e dall'altra evochi un valore "iconico", di attrazione per i turisti;

Considerato come nella succitata stampa sia stato lanciato un appello alle case editrici «perché adottino per un anno una biblioteca, in cui animare eventi, organizzare presentazioni, e a cui donare libri»;

Considerato come le biblioteche oggi conservino un margine di autonomia culturale importante e che andrebbe invece valorizzato;

Considerata la difficile condizione in cui versa il mercato dell'editoria e la particolare condizione delle piccole realtà imprenditoriali, rispetto alle "grandi case editrici";

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se l'amministrazione intende fare delle biblioteche civiche anche un brand turistico, di natura anche commerciale e non solo culturale;

Cosa intenda per adozione di biblioteche civiche da parte delle case editrici;

Se si intenda coinvolgere negli annunciati Stati generali anche l'utenza e l'associazionismo di promozione culturale;

Se si intenda dare seguito a quanto scritto nel Programma di mandato 2019-2024 del Sindaco di Firenze all'Indirizzo 10, Obiettivo strategico 1: «aumentare orari di apertura delle biblioteche fino alla mezzanotte anche attraverso la collaborazione con cittadini e associazioni» e se si intenda sostituire tramite il volontariato un'attività che spetterebbe propriamente a lavoratrici e lavoratori.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.33

Verbale: 677

QUESTION TIME N.: 2019/00901

OGGETTO: Sul piano "Effetto città" per la riqualificazione delle aree periferiche

Proponente: Innocenti Alessandra

Relatore: Del Re Cecilia

15.33: Interviene Milani Luca

15.33: Interviene Innocenti Alessandra

15.34: Entra in aula Dardano Mimma

15.34: Interviene Del Re Cecilia

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Interviene Innocenti Alessandra

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2019/00901



COMUNE DI FIRENZE	
3/10/2019	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	QT 901
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

DELEGATO N°...1...
MOMENTO N°...677...

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Question-Time

Oggetto: sul piano "Effetto città" per la riqualificazione delle aree periferiche.

Proponente:

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa cittadina, ed in particolare da "La repubblica" del 2 ottobre, che negli spazi verdi di via Liguria e via Lombardia alle Piagge sono state allestite due aree fitness per gli Under 18;

Considerato che i due interventi rientrano nel piano "Effetto città" per la riqualificazione delle aree periferiche e comprende una serie di interventi sia per rafforzare la socialità e il contrasto al disagio sociale, sia investimenti per la riqualificazione e infrastrutturazione di spazi ed aree;

INTERROGA IL SINDACO

- per conoscere a che punto si trova la realizzazione del piano "Effetto città";
- quali saranno i prossimi investimenti che verranno realizzati.

Ora:15.37

Verbale: 678

QUESTION TIME N.: 2019/00902

OGGETTO: Ex Cinema Fulgor. Quale futuro?

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Del Re Cecilia

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Interviene Moro Bundu Antonella

15.39: Interviene Milani Luca

15.39: Interviene Del Re Cecilia

15.41: Interviene Moro Bundu Antonella

15.42: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1: Question Time n. 2019/00902

QUESTION TIME

Proponente: Antonella Bundu

Oggetto: ex Cinema Fulgor. Quale futuro?

La sottoscritta Consigliera comunale,

Preso atto dall'articolo di Repubblica del 1.10.2019, dal titolo '*Fulgor in Stallo, ultimatum del Comune*', riportante la notizia che l'ex cinema di Via Maso da Finiguerra, chiuso da anni, non ha ancora a oggi una destinazione d'uso certa;

Preso atto che il Regolamento Urbanistico individua l'immobile in oggetto quale servizio privato regolato dall'art.43 delle NTA del RU (come da risposta all'interrogazione 2014/2016 del 15.11.2016 che prevede che sia garantito il mantenimento dell'attività cinematografica per un tempo pari ad anni 10)

Preso atto altresì che la Assessora all'Urbanistica Cecilia del Re ha dichiarato che ha convocato la proprietà e i progettisti perché *"deve essere chiaro che non autorizzeremo alcun tipo di speculazione"*

Considerato che lo svuotamento di Firenze passa anche dalla chiusura dei suoi centri culturali e l'offerta di un sempre maggiore numero di strutture a favore dei turisti, a scapito dei residenti, come dai dati in commissione sviluppo economico dal Consigliere speciale del Sindaco, in data 01.10.2019, secondo i quali il centro storico di Firenze offre al settore turistico 1.831 appartamenti per km 2, 5 volte tanto Roma e il doppio di Milano;

CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

Cosa intenda fare in concreto qualora la situazione di stallo si prolungasse ancora e quali siano i reali tempi di attesa, per capire quale sia la data di questo *utimatum* che abbiamo letto a mezzo stampa;

Se è stata presentata una proposta progettuale e quali siano i contenuti e le destinazioni d'uso per l'immobile chiuso da anni;

Se ci sia la disponibilità da parte dell'Amministrazione di prendere in considerazione l'interesse di movimenti e associazioni legati al mondo del cinema e dell'arte per la realizzazione di progetti sociali.

La Consigliera comunale
Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
3/10/2019
Interrogazione N. -
Interpellanza N. QT 902
Mozione / O.D.G./RIS. N. -

L'anno 2019, il giorno 07 del mese di ottobre alle ore 15.42 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 30 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.42: Appello, presenti:

Draghi Alessandro, Albanese Benedetta, Asciti Andrea, Bocci Ubaldo, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Piccioli Massimiliano, Palagi Dmitri, Pampaloni Renzo, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bussolin Federico, Calì Francesca, Conti Enrico, De Biasi Roberto, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Montelatici Antonio, Perini Letizia, Rufilli Mirco

Sono altresì presenti gli Assessori: Bettini Alessia, Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Sacchi Tommaso, Gianassi Federico, Del Re Cecilia, Giachi Cristina, Guccione Cosimo, Martini Alessandro, Vannucci Andrea

Ora:15.45

Verbale: 679

COMUNICAZIONE N.: 2019/00931

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Draghi per stigmatizzare il comportamento del pubblico durante gli inni

15.45: Interviene Milani Luca

15.45: Interviene Draghi Alessandro chiedendo che anche il pubblico si alzi al momento degli inni

Ora:15.45

Verbale: 680

COMUNICAZIONE N.: 2019/00887

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare la tragedia avvenuta a Lampedusa il 3 ottobre 2013 con la morte di 368 immigrati

15.45: Interviene Milani Luca

15.46: Entrano in aula Razzanelli Mario,Tani Luca

15.46: Interviene Milani Luca

Ora:15.49

Verbale: 681

COMUNICAZIONE N.: 2019/00888

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio per ricordare i due poliziotti uccisi a Trieste

Ora:15.49

Verbale: 682

COMUNICAZIONE N.: 2019/00922

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Donata Bianchi su:"Mal'aria 2019, il dossier annuale di Legambiente sull'inquinamento atmosferico in Italia".

Proponente: Bianchi Donata

15.49: Interviene Bianchi Donata

Ora:15.53

Verbale: 683

COMUNICAZIONE N.: 2019/00923

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Alessandra Innocenti su: "Nuovo sportello di avvocatura gratuita nei quartieri"

Proponente: Innocenti Alessandra

15.52: Interviene Milani Luca

15.53: Interviene Innocenti Alessandra

Ora:15.54

Verbale: 684

COMUNICAZIONE N.: 2019/00924

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Fabio Giorgetti su:"Il edizione del torneo APT Challenger: il grande tennis torna a Firenze"

Proponente: Giorgetti Fabio

15.54: Interviene Cocollini Emanuele assume la presidenza

15.54: Interviene Giorgetti Fabio

Ora:15.57

Verbale: 685

N.Arg.: 43

COMUNICAZIONE N.: 2019/00925

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Andrea Asciti su: "Commemorazione della Battaglia di Lepanto"

Proponente: Asciti Andrea

15.57: Interviene Cocollini Emanuele

15.57: Interviene Asciti Andrea

Ora:16.00

Verbale: 686

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2019/00926

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Dmitrij Palagi su: "Ancora sul Pala Wannu, cosa è cambiato da luglio a ottobre?". Relatore Assessore Cosimo Guccione

Proponente: Palagi Dmitrij

16.00: Interviene Cocollini Emanuele

16.01: Interviene Palagi Dmitrij

16.01: Interviene Cocollini Emanuele

16.02: Interviene Cocollini Emanuele

16.02: Interviene Guccione Cosimo

16.03: Interviene Cocollini Emanuele

16.04: Interviene Palagi Dmitrij

16.05: Interviene Cocollini Emanuele

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2019/00926

Domanda di attualità

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Ancora sul Pala Wanny, cosa è cambiato da luglio a ottobre?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Considerata la risposta ricevuta al question time n. 2019/00647, con oggetto "Pala Wanny, una promessa elettorale non mantenuta?", ricevuta da parte dell'Amministrazione durante il Consiglio comunale del 29 luglio 2019, con la quale ci veniva detto che i lavori per la realizzazione del Pala Wanny erano "in corso";

Ricordato come la stampa del 23 maggio 2019 riportasse le parole del Sindaco, pronunciate durante la campagna elettorale, con cui si prometteva entro breve la completa realizzazione del Pala Wanny;

Considerato come il bilancio dell'Ente abbia visto una variazione del finanziamento per la succitata opera sportiva, con uno slittamento di due anni;

Appreso dalla stampa del 4 ottobre 2019 come i lavori per la realizzazione del Pala Wanny sarebbero bloccati, senza nessuna persona attiva a lavorare nel cantiere;

Considerato come il Sindaco, nell'annunciare la realizzazione del Pala Wanny in campagna elettorale, si fosse vantato di un modello di efficacia contrapposto all'irrisolta tematica del "nuovo stadio" della Fiorentina;

Considerato come il Sindaco sia particolarmente attivo nel sostenere l'ipotesi di tenere le Olimpiadi 2032 tra Firenze e Bologna;

Considerato il Programma di Mandato 2019-2024 del Sindaco di Firenze, in particolare con riferimento all'Indirizzo Strategico 10, Obiettivo Strategico 2;

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se siano in corso i lavori per la realizzazione del Pala Wanny e se sì a che punto sono;

Se sia cambiato qualcosa rispetto alla situazione di luglio 2019, quando ci era stato risposto che i lavori erano "in corso";

Se si pensa di organizzare le Olimpiadi 2032 slittandole al 2034;

Se questo è il modello con cui si vuole procedere alla realizzazione di un "nuovo stadio" per la Fiorentina.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
8 OTT 2019
Interrogazione N. DAT 226
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Pala Wanny, prima pietra e poi nulla «La burocrazia italiana è fatta così»

A maggio la cerimonia, ora l'allarme dei residenti. L'imprenditore: forse mercoledì l'ultimo ok

«Forse mercoledì si avrà l'ultimo via libera. Fosse per me, l'avrei già finito due anni fa». Wanny Di Filippo, de Il Bisonte (il marchio di moda della pelle ma anche la squadra di pallavolo omonima, in Ai femminile) un po' si sfoga, un po' fa buon viso a cattivo gioco. Ma almeno prova a risolvere il mistero del cantiere da mesi fermi in via del Cavallaccio per realizzare il «Pala Wanny», il nuovo impianto sportivo i cui lavori «propedeutici» sono stati inaugurati durante la campagna elettorale del sindaco **Dario Nardella**, a maggio scorso. Ma da settimane sono al centro di polemiche. I residenti più volte hanno protestato perché hanno visto sparire gli operai. Poi, **Dmitri Palagi** e **Antonella Biondi** di Sinistra progetto comune hanno puntato il dito contro alcune variazioni di bilancio che avrebbero lasciato intendere che invece che nel 2020, la realizzazione sarebbe slittata di almeno due anni. L'assessore allo Sport, Cosimo Guccione, aveva smentito ci fossero ritardi. Cosa confermata invece dallo stesso Di Filippo. Ieri poi, con una segnalazione al sito Firenze Today, i

residenti sono tornati alla carica: «Il cantiere è fermo da metà agosto, il progetto sarebbe utile per quest'area. Ma sarebbe ancor più uno scempio se iniziassero a costruire e poi l'edificio venisse abbandonato».

L'impianto sarà possibile con il contributo dello stesso Di Filippo, pari a 6 milioni di euro (in project financing), con il Comune che ha concesso il terreno l'area pubblica a titolo gratuito per i prossimi 30 anni. «I cantieri non sono fermi — ha fatto ieri sapere sempre Guccione — siamo ancora in fase propedeutica». E da **Palazzo Vecchio** si spiega che la concessione con Di Filippo è già stata definita ed approvata. A spiegare perché è tutto fermo, anche se il Comune dice che non è così, è



Di Filippo
Fosse per me l'avrei già finito 2 anni fa, invece...
E questi dicono di voler fare le Olimpiadi

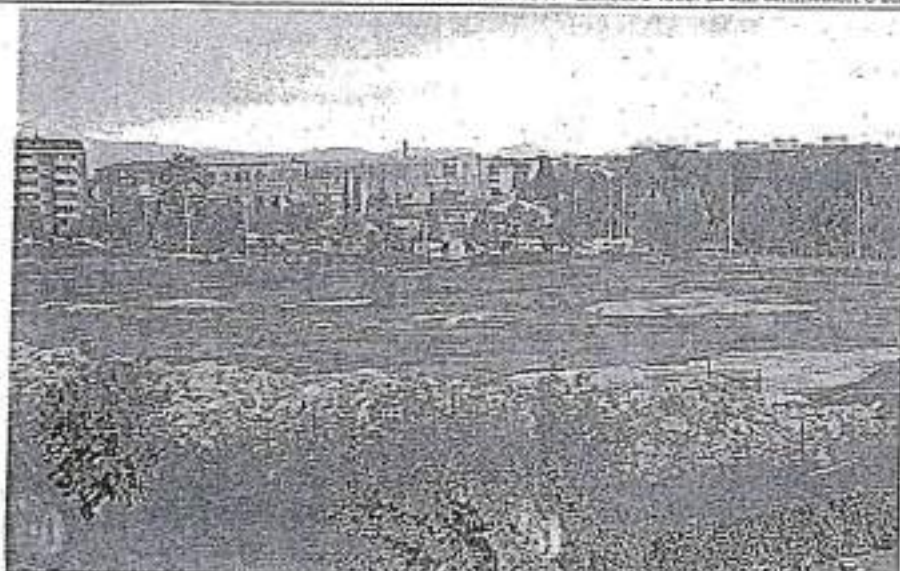
proprio Di Filippo: «Dobbiamo chiudere la conferenza dei servizi, mercoledì dovremmo ripartire — spiega l'imprenditore — C'è la verifica del progetto da concludere: sarebbe dovuto essere già finito tutto, ma siamo sempre a discutere, la burocrazia italiana è fatta così. Basta una virgola e si ricomincia tutto da capo».

La vicenda tornerà in Consiglio comunale, con Palagi che lunedì chiederà conto alla giunta e intanto fa dell'ironia: visto che con i rinvii attuali l'apertura del Pala Wanny si sposterà al 2021, con due anni di ritardo, chiede se «si pensa di organizzare le Olimpiadi 2032 facendole slittare al 2034». Anche Di Filippo richiama le Olimpiadi: «E questi vogliono fare le Olimpiadi Firenze-Bologna, ora allargate all'Italia? Nel 2032, come andiamo a farle e dove, le Olimpiadi? E se vengono milioni di persone? Non abbiamo aeroporti, non avremmo l'Alta velocità in tutta Italia. E a Firenze siamo ancora a discutere della pista dell'aeroporto...».

Marzio Fatucchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





In via del Cavallaccio

Tutti schierati per la polea della prima piazza del futuro polistretto dello sport il 23 maggio scorso. Da sinistra il presidente della Federazione volley Pietro Bruno Costanzo, Wanny Di Filippo, Eugenio Gianfranceschi (a destra di lui Stefania Soccard)

Il progetto

● Il progetto del PalaWanny è partito nel 2015, quando arrivò la proposta di realizzare la struttura in via del Cavallaccio, in project financing, da parte di Wanny Di Filippo de Il Bisonte, proprietario dell'omonima squadra femminile. Previsti 5 mila posti e una struttura flessibile: non solo pallavolo ma anche basket, calcio a 5 e pallamano, tennis, boxe, equitazione. Annessa palestra e sala convegni, con spazi aperti al quartiere

Ora:16.05

Verbale: 687

COMUNICAZIONE N.: 2019/00927

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Nicola Armentano su: "Careggi si dota di nuova struttura di eccellenza per la comunità"

Proponente: Armentano Nicola

16.05: Interviene Armentano Nicola

16.06: Entra in aula Bonanni Patrizia

Ora:16.08

Verbale: 688

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2019/00928

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Antonella Bundu su: "i'Chiccaio, esercizi storici e maggior tutela per tutta la Città". Relatore Assessore Federico Gianassi

Proponente: Moro Bundu Antonella

16.08: Interviene Cocollini Emanuele

16.08: Interviene Moro Bundu Antonella

16.09: Interviene Cocollini Emanuele

16.09: Interviene Gianassi Federico

16.12: Interviene Cocollini Emanuele

16.12: Interviene Moro Bundu Antonella

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2019/00928

6-10 ore 16.28

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 688...

COMUNE DI FIRENZE
8 OTT 2019
Interrogazione N. DAT 328
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Domanda di attualità
 Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune
 Proponente: Antonella Bundu

Oggetto: I' Chiccaio, esercizi storici e maggior tutela per tutta la Città

La sottoscritta Consigliera comunale,

Appreso da alcuni articoli usciti sulla stampa locale di un altro negozio inserito nell'albo degli esercizi storici di Firenze, il Dolce Emporio, che dopo 60 anni di attività rischia di perdere la sua tradizione dolciaria per diventare un negozio di alimentari, come paventato dallo stesso proprietario;

Considerato che dall'indagine dell'Ufficio Studio di Confcommercio, Firenze ha perso il 4% delle botteghe in centro mentre sono cresciuti di oltre il 25% i bar, i ristoranti e gli alberghi.

Considerato quanto dichiarato dall'assessore Gianassi nell'articolo del Corriere Fiorentino del 6 ottobre 2019: *"Il Dolce Emporio è un esercizio storico... un'eccellenza storica che quindi ha il vincolo di rimanere dov'è, in Oltrarno, e di vendere solo liquori, dolciumi e prodotti funzionali alla residenza... non permetteremo che venga trasformato in altro"*.

Considerate altresì le risposte date in aula a questo gruppo consiliare da questo stesso assessore che diceva che il Comune può fare, *"ma fino a un certo punto"* sui question time riguardo a un altro esercizio storico in Oltrarno, la Farmacia Pitti;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE:

Con quali modalità intende tutelare una realtà storica come quella del Dolce Emporio, non permettendo la trasformazione dell'esercizio in un altro tipo di attività;

Se può ragionevolmente estendere la promessa/assicurazione che queste stesse misure verranno applicate anche alle altre attività inserite nell'albo degli esercizi storici fiorentini.

La consigliera Antonella Bundu

Ora:16.13

Verbale: 689

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2019/00929

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Enrico Conti su: "Archivio Alinari".
Relatore Assessore Tommaso Sacchi

Proponente: Conti Enrico

16.13: Interviene Cocollini Emanuele

16.13: Interviene Conti Enrico

16.14: Interviene Cocollini Emanuele

16.15: Interviene Sacchi Tommaso

16.18: Interviene Cocollini Emanuele

16.18: Interviene Conti Enrico

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2019/00929



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 689

4/10 045-12.22

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Domanda di attualità
Oggetto: Archivio Alinari
Proponente: Enrico Conti

COMUNE DI FIRENZE
8 OTT 2019
Interrogazione N. DAT 929
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa locale, in particolare da "La Repubblica Firenze" del 4 ottobre 2019, che la Regione Toscana ha espresso la volontà di procedere all'acquisizione del patrimonio fotografico Alinari con uno stanziamento importante di 14 milioni e 640 mila euro in tre anni;

Ritenuto questa scelta della Regione Toscana, confermata dal presidente Alinari, Claudio De Polo, un risultato di grande rilievo considerato che l'Archivio aveva suscitato l'interesse anche di altri acquirenti privati italiani e stranieri

Ricordato che l'acquisizione consentirà la custodia, la tutela e la corretta conservazione del patrimonio fotografico, bibliografico, archivistico e della Stamperia d'Arte Alinari. Un fondo iconografico di inestimabile valore che documenta a partire dall'800 tanta parte della storia e della vita della Toscana e dell'Italia ed ora entrerà nel patrimonio pubblico della Regione Toscana;

Considerato che l'Archivio Alinari per il momento è nel caveau di Art Defender a Calenzano e che ci sarà da definire la sua nuova destinazione;

CHIEDE

- le valutazioni dell'Amministrazione su questa importante scelta della Regione
- quale ruolo può svolgere il Comune di Firenze di concerto con la Regione Toscana per trovare, una volta conclusa l'acquisizione, una nuova sede all'Archivio Alinari adeguata al ruolo fondamentale che questo patrimonio ha nella cultura fotografica del nostro paese.

Ora:16.20

Verbale: 690

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2019/00930

OGGETTO: Domanda di attualità dei consiglieri Lorenzo Masi, Roberto De Blasi su: "Parco lineare dell'Arno". Relatore Assessore Gianassi

Proponente: Masi Lorenzo, De Blasi Roberto

16.19: Interviene Cocollini Emanuele

16.20: Interviene Masi Lorenzo

16.21: Interviene Cocollini Emanuele

16.21: Interviene Gianassi Federico

16.22: Entra in aula Monti Maria Grazia

16.22: Interviene Cocollini Emanuele

16.22: Interviene Cocollini Emanuele

16.22: Interviene Masi Lorenzo

16.23: Interviene Milani Luca assume la presidenza

16.24: Entra in aula Cellai Jacopo

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2019/00930



T-110 00.42

COMUNE DI FIRENZE	
8 OTT 2019	
Interrogazione N.	DAT 930
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	Movimento 5 Stelle

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	090

Gent.mo

Presidente Consiglio Comunale
Comune Firenze
Luca Milani

Domanda di Attualità

Data: 7 ottobre 2019

Proponente: Lorenzo Masi, Roberto De Blasi Consigliere Movimento 5 Stelle

Oggetto: Parco lineare dell'Arno

PREMESSO CHE

Appreso dalla stampa locale che il sindaco scandisce il nome di Cantella alla platea di giornalisti ad una nuova conferenza stampa indetta per raccontare il "progetto per l'Arno".

- In data 30 settembre 2019 il Sindaco Dario Nardella ha presentato in conferenza stampa il progetto "Parco lineare dell'Arno";
- nelle parole del Sindaco il progetto intende riattualizzare la proposta originaria di progetto Rogers-Cantella del 1983;
- è ben noto che l'Architetto Claudio Cantella, ideatore del progetto originario, ha partecipato alle ultime elezioni amministrative come candidato Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle e che il progetto del Parco lineare dell'Arno era parte integrante del Programma elettorale;
- alla suddetta conferenza stampa hanno partecipato, su invito del Sindaco, due rappresentanti dello Studio Rogers appositamente venuti da Londra;
- l'Architetto Cantella non è stato invitato a detta Conferenza Stampa nonostante la paternità del progetto originario, la conseguente indubbia competenza nella materia e la sua residenza nella provincia di Firenze;

CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

- quali motivi siano stati ritenuti ostativi per una partecipazione dell'Arch. Cantella alla presentazione del suo progetto;
- se l'Amministrazione Comunale è interessata a conoscere le migliorie al progetto del "Parco lineare dell'Arno" su cui afferma di volersi basare, che l'Arch. Cantella ha continuato a portare avanti fin dal progetto originale;

- se è previsto un coinvolgimento dell'Arch. Cantella in qualunque forma nei prossimi passi che l'Amministrazione Comunale vorrà intraprendere per lo sviluppo di tale progetto, così importante per la Comunità fiorentina.

Consigliere Comunale Firenze
Lorenzo Masi

Ora:16.24

Verbale: 691

INTERROGAZIONE N.: 2019/00679

OGGETTO: Alloggi ERP

Interrogante/i: Cellai Jacopo

Relatore: Vannucci Andrea PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 3.10.19

16.24: Interviene Cellai Jacopo

16.24: Interviene Milani Luca

16.26: Interviene Milani Luca

16.27: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/00679

INTERROGAZIONE

Proponente: Jacopo Cellai

Oggetto: alloggi ERP

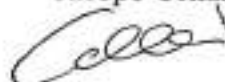
Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- ricordata la risposta a precedente interrogazione sul tema degli alloggi ERP pervenuta in data 5 settembre 2017 dalla quale si evince che erano in corso di realizzazione 105 alloggi di cui 88 in via Torre degli Agli e 17 alle Murate e che erano in programma 21 nuovi alloggi in via Schiff;
- considerata la forte domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. se sono stati edificati i 105 alloggi ERP che avrebbero dovuto essere realizzati in via Torre degli Agli e alle Murate e, in caso affermativo, se sono disponibili per l'assegnazione;
2. se sono stati avviati i lavori programmati per nuovi alloggi in via Schiff;
3. quanti sono gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui è prevista la realizzazione durante l'attuale mandato amministrativo e qual'è il relativo cronoprogramma.

Jacopo Cellai



COMUNE DI FIRENZE
08/08/2019
Interrogazione N. 679
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Firenze, 9 agosto 2019

Ora:16.27

Verbale: 692

INTERROGAZIONE N.: 2019/00680

OGGETTO: L'Amministrazione intende intervenire per trovare una soluzione per la lavoratrice di Publiacqua licenziata a seguito di un commento sui social?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij

Relatore: Gianassi Federico

16.27: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/00680

Interrogazione

Proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: L'amministrazione intende intervenire per trovare una soluzione per la lavoratrice di Publiacqua licenziata a seguito di un commento sui social?

APPRESO l'esito negativo del tentativo di conciliazione in Prefettura tra USB e Publiacqua tenutosi in data 8 agosto 2019;

APPRESO come sia previsto un inasprimento della vertenza per inizio settembre;

VISTO l'appello a sostegno della sindacalista licenziata, ...OMISSIS..., sostenuto anche da Padre Alex Zanotelli, che ha già superato le 900 firme;

CONSIDERATO come la lavoratrice abbia una storia aziendale priva di criticità, durante la quale ha svolto funzioni superiori rispetto al livello per cui era retribuita;

PRESO ATTO che Publiacqua giustifica il licenziamento per un commento scritto sui social, per i cui toni la lavoratrice si è già scusata;

CONSIDERATO come il commento sia nato da un incidente sul lavoro, per il quale sei colleghi sono stati ricoverati in pronto soccorso;

VISTO che nessun licenziamento è stato adottato da Publiacqua per una lunga serie di disservizi ed errori aziendali, tra cui lo stesso incidente sul lavoro succitato, il crollo di Lungarno Torrigiani, la scelta di chiudere l'acqua ai morosi (per la quale è arrivata una multa di due milioni di euro);

ASCOLTATA la risposta dell'Assessore Gianassi in Consiglio Comunale a un mio question time, il 15 luglio 2019, da cui era emersa la disponibilità a intervenire a favore di una conciliazione;

ASCOLTATO il Presidente di Publiacqua Perra, in audizione presso la Commissione Controllo, il 30 luglio 2019, per il quale sembrava esserci la possibilità di ritornare sulla decisione del licenziamento attraverso un confronto con le parti;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

SE sia intenzione del Comune di Firenze chiedere al Presidente di Publiacqua di riaprire il percorso di confronto con le parti sindacali per rivedere la decisione del licenziamento, coinvolgendo gli altri Comuni presenti nell'azienda.

Il Consigliere comunale

Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
12 AGO 19
Interrogazione N. 680
Interpellanza N. _____
Mozione / C.D.G./RIS. N. _____

Ora:16.28

Verbale: 693

ORDINE DEL GIORNO N.: 2019/00795

OGGETTO: Il senso delle cose, anche nelle parole - Collegato alla Comunicazione del Sindaco sul programma di mandato 2019/2024 (n. 28)

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

16.28: Interviene Milani Luca

16.29: Interviene Palagi Dmitrij

16.30: Interviene Milani Luca Nomina come scrutatori i consiglieri Conti, Bianchi e Masi

16.31 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 2

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

16.31: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco

Non Votanti

Milani Luca

Ora:16.31

Verbale: 693

ORDINE DEL GIORNO N.: 2019/00796

OGGETTO: Il senso delle cose, anche quando è difficile per le implicazioni in concreto sulla mobilità - Collegato alla Comunicazione del Sindaco sul programma di mandato 201/2024 (n. 29)

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

16.31: Interviene Milani Luca

16.32: Interviene Palagi Dmitrij

16.33 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 4

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.33: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto,Masi Lorenzo,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco

Ora:16.33

Verbale: 693

ORDINE DEL GIORNO N.: 2019/00815

OGGETTO: Localizzazione centro di permanenza per il rimpatrio - Collegato alla comunicazione del Sindaco su Programma di Mandato 2019/24 (n.50)

Proponente/i: Cellai Jacopo Draghi Alessandro Emanuele

16.33: Interviene Milani Luca

16.34: Interviene Cellai Jacopo

16.39: Interviene Milani Luca

16.39: Interviene Bianchi Donata propone di portare l'Ordine del Giorno in Settima Commissione

16.42: Interviene Milani Luca

16.42: Interviene Moro Bundu Antonella

16.43: Interviene Milani Luca

16.43: Interviene Del Panta Marco

16.45: Interviene Milani Luca

16.46: Interviene De Blasi Roberto

16.47: Interviene Milani Luca

16.47: Interviene Bussolin Federico

16.52: Interviene Milani Luca

16.52: Interviene Cellai Jacopo non accoglie la proposta della consigliera Bianchi

16.53: Interviene Milani Luca

16.53: Interviene Milani Luca

16.53: Interviene Cellai Jacopo

16.55: Interviene Milani Luca

6.55: Interviene Armentano Nicola

16.57: Interviene Milani Luca

16.58: Interviene Albanese Benedetta per Mozione d'Ordine per portare l'ordine del giorno in Commissione

16.59: Interviene Milani Luca

17.00: Interviene Bocci Ubaldo interviene contro la Mozione d'Ordine

17.00: Interviene Milani Luca

17.01: Interviene Milani Luca **17.01: Interviene Draghi Alessandro** accoglie la richiesta ma chiede che l'atto venga portato di nuovo nel prossimo Consiglio Comunale

17.01: Interviene Milani Luca

17.02: Interviene Armentano Nicola

17.02: Interviene Milani Luca

17.02: Interviene Palagi Dmitrij dichiarazione contraria

17.03: Interviene Milani Luca

17.03 Il Presidente pone in votazione la Mozione d'Ordine per rinviare l'Ordine del Giorno n. 2019/00815 in Commissione

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 27

Contrari: 2

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

17.03: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Tani Luca

Contrari

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Astenuti

Milani Luca

17.03: Interviene Milani Luca: l'Ordine del Giorno viene assegnato alla Settimana Commissione

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2019/00795 – Respinto

ALLEGATO N. 2 – Ordine del Giorno n. 2019/00796 – Respinto

ALLEGATO N. 3 – Ordine del Giorno n. 2019/00815 – Rinvio



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 693

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/10/2019

Ordine del Giorno N. 2019/00795

ARGOMENTO N 693

Oggetto: Il senso delle cose, anche nelle parole - Collegato alla Comunicazione del Sindaco sul programma di mandato 2019/2024 (n. 28)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di ottobre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Donata Bianchi, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Massimiliano PICCIOLI
Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO di quanto alla Relazione di inizio mandato 2019-2024;

PRESO ATTO di quanto al Programma di mandato 2019-2024;

ASCOLTATA la relazione del Sindaco sul Programma medesimo;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

1. utilizzare un vocabolario dotato di maggiore senso compiuto rispetto alle funzioni costituzionalmente e normativamente previste, con minore spazio al linguaggio "aziendale", perché il Comune è ancora una pubblica amministrazione al servizio dei cittadini, o almeno "dovrebbe", e non un'azienda volta al profitto;
2. evitare di utilizzare impropriamente il vocabolario italiano, utilizzando lemmi per come suonano e non per quello che in realtà significano

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	19:	Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Luca Milani,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 693

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/10/2019

Ordine del Giorno N. 2019/00796

ARGOMENTO N 693

Oggetto: Il senso delle cose, anche quando è difficile per le implicazioni in concreto sulla mobilità
- Collegato alla Comunicazione del Sindaco sul programma di mandato 201/2024 (n. 29)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di ottobre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Donata Bianchi, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCCOLINI	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO di quanto alla Relazione di inizio mandato 2019-2024;

PRESO ATTO di quanto al Programma di mandato 2019-2024;

ASCOLTATA la relazione del Sindaco sul Programma medesimo;

EVIDENZIATO l'indirizzo strategico MOBILITA' INTERMODALE;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

ADOTTARE preliminarmente, IN PARTICOLARE IN QUESTO INDIRIZZO, un'analisi della realtà fattuale più confacente al vero, che tenga in debito conto quanto la definizione di una realtà distorta andrà ad influire sul risultato finale, con scarsa considerazione dei pendolari e di coloro che comunque "devono" spostarsi e non "vogliono" spostarsi

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli,
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

ORDINE DEL GIORNO

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 693

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA PERMANENZE
16.09.2019

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE, N. 50

ASCOLTATE LE COMUNICAZIONI DEL SINDACO
SUL PROGRAMMA DI MANDATO

CONSIDERATA LA NECESSITA' DI INTERVENIRE PER
RAFFORZARE LA SICUREZZA DEI CITTADINI

~~CONSIDERATA LA NECESSITA' DI INTERVENIRE PER RAFFORZARE LA SICUREZZA DEI CITTADINI~~

RILEVATA L'ASSENZA NELLA REGIONE TOSCANA DI
UN CENTRO DI PERMANENZA PER I RIMPATRI CHE
DETERMINA EVIDENTI DIFFICOLTA' NELLE PROCEDURE
DI RIMPATRIO DI COLORO CHE VENGONO INDIVIDUATI
COME IRREGOLARI SUL TERRITORIO

CONSIDERATO CHE LO ~~STESSO~~ SINDACO NARDUCCI
AVEVA MANIFESTATO LA DISPONIBILITA' A VALUTARE
UNA LOCALIZZAZIONE A FIRENZE

INVITA LA GIUNTA

A STUDIARE UNA LOCALIZZAZIONE IDONEA PER
PROPORRE LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI
PERMANENZA PER IL RIMPATRIO

COMUNE DI FIRENZE
16.09.2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 815

D.M.G.H.

Ora:17.04

Verbale: 694

MOZIONE N.: 2019/00586

OGGETTO: Il rispetto per tutti gli animali sempre rinviato a mai

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 — Termini scaduti il 16.9.19

17.04: Interviene Milani Luca: rinvia l'atto ad altra seduta

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00586 – Rinviate

Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
8/7/19
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. 586

Oggetto: il rispetto per tutti gli animali sempre rinviato a mai

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Città di Firenze:

- può vantarsi di avere adottato il REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 285 del 3/05/1999 modificato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25 del 22/04/2002 e n. 25 del 7/04/2014) e di essersi dotata di strutture di eccellenza quali IL PARCO DEGLI ANIMALI, come previsto dal Titolo X della medesima norma;
- può parimenti vantare l'istituzione della Consulta per gli Animali, come previsto dal "Regolamento della Consulta (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 04.04.2011 - "FIRENZE: LA CITTA' CHE RISPETTA GLI ANIMALI");
- dovrebbe comunque adoperarsi altresì a diffondere e promuovere massimamente quelle garanzie giuridiche attribuite agli animali dalle leggi dello Stato, senza limitazione ai soli animali d'affezione, anche ai sensi delle norme europee ed internazionali recepite nel nostro Ordinamento;
- dovrebbe comunque condannare e perseguire ogni manifestazione di maltrattamento verso gli animali, come previsto dalle norme vigenti nello Stato, come ai sensi delle norme europee ed internazionali recepite nel nostro Ordinamento;

Considerato che non vi è alcuna ragione né etica, né scientifica, nel distinguere tra i maltrattamenti inflitti a mammiferi senzienti a seconda che siano o meno "animali da affezione", quali i felini o le scimmie;

Considerato quanto alla voce "esclusioni" del medesimo REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI, ma che nello stesso testo statuisce che l' "Ambito di applicazione 1. Le norme di cui al presente regolamento riguardano tutte le specie animali che si trovano o dimorano, stabilmente o temporaneamente, nel territorio comunale";

Richiamato che, ai sensi del medesimo Regolamento:

- i proprietari, o detentori a qualsiasi titolo, di animali, dovranno accudirli e alimentarli secondo la specie e la razza alla quale appartengono;
- a tutti gli animali di proprietà, o tenuti a qualsiasi titolo, dovrà essere garantita costantemente la possibilità di soddisfare le proprie fondamentali esigenze, relative alle loro caratteristiche anatomiche, fisiologiche e comportamentali;
- è vietato tenere cani ed altri animali all'esterno sprovvisti di un idoneo riparo;
- è vietato trasportare animali in condizioni e con mezzi tali da procurare loro sofferenza, ferite o danni fisici anche temporanei;

Ricordata la molteplicità di atti che le opposizioni, prima fra tutte quella delle Sinistre, hanno presentato nella scorsa consiliatura contro tutti i comportamenti lesivi dei diritti degli animali che sono purtroppo posti in essere costantemente, anche prescindendo dalle norme vigenti, e risultando anzi favoriti dai comportamenti tolleranti ed accondiscendenti posti essere verso attività economiche che lucrano sugli animali stessi senza alcun rispetto per i medesimi;

Richiamati dalla cronaca gli ultimi fatti che hanno visti protagonisti animali, comunque soggetti ad inutili angherie;

Ricordato in particolare quanto successo a Triggiano ad un "domatore", aggredito dai felini che avrebbe voluto "addestrare", nel Circo "Marina Orfei" (*ex multis*: La Gazzetta del Mezzogiorno, lunedì 8 luglio)

Evidenziato in particolare come il REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI stabilisca che sia vietato utilizzare animali per il pubblico divertimento

in contrasto alla normativa vigente, mentre ciò avviene quasi costantemente nei circhi italiani, come ripetutamente affermato dai cosiddetti "domatori" e dai gestori di tali strutture, che costantemente utilizzano la tortura, le privazioni, la costrizione spaziale, la sofferenza psichica e fisica per fiaccare la resistenza degli animali, selvatici e domestici, e costringerli ad attività innaturali per il solo sciocco divertimento del pubblico pagante;

Impegna l'Amministrazione comunale:

1. all'immediata adozione di proposte di revisione dei regolamenti che tengano in debito conto dei reali esigenze e diritti degli animali, vietandone l'utilizzo in qualunque manifestazione circense;
2. adottati immediate iniziative per favorire la presenza in città di spettacoli circensi che non utilizzino animali selvatici di qualsivoglia specie e taglia, nonché animali domestici che siano utilizzati al di fuori delle discipline previste per le diverse specie (quali l'*agility* per i cani, il *dressage* per i cavalli, eccetera);
3. convochi immediatamente la Consulta per gli Animali, a fattivo supporto di quanto ai punti 1) e 2);
4. adottati una moratoria, anche nelle forme dell'ordinanza, vietando sosta e realizzazione agli spettacoli circensi che non siano in linea con quanto ai punti 1) e 2).

La Consiglieria, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi




Ora:17.04

Verbale: 695

MOZIONE N.: 2019/00587

OGGETTO: Sicurezza delle colline di Careggi

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele Montelatici Antonio Monaco Michela Cocollini Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 12/09/2019 Contrario

17.03: Interviene Milani Luca

17.05: Interviene Draghi Alessandro

17.08: Interviene Milani Luca

17.08: Interviene De Blasi Roberto

17.08: Interviene Milani Luca

17.09: Interviene Innocenti Alessandra

17.11: Interviene Milani Luca

17.12 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 7

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

17.12: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco

Non Votanti

Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00587 – Respinta



ALLEGATO N°...1.....
ARGOMENTO N°...695.....

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/10/2019

Mozione N. 2019/00587

ARGOMENTO N 695

Oggetto: Sicurezza delle colline di Careggi

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di ottobre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Donata Bianchi, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Maria Federica GIULIANI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto proponente: Alessandro Draghi (FDI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che i ripetuti furti in appartamenti, situati sulle colline di Careggi, verificatesi tra il 2018 e l'Aprile 2019 hanno determinato un clima di crescente preoccupazione e allarme tra i residenti, aumentandone notevolmente la percezione di insicurezza, tale da indurre gli stessi ad organizzarsi in un comitato e creare un gruppo Whatsapp, al fine di confrontarsi, scambiarsi informazioni e segnalare, in tempo reale eventuali movimenti sospetti alle Forze dell'Ordine; che gli stessi residenti hanno consegnato al precedente assessore alla sicurezza Gianassi nel Gennaio 2019, 170 firme dove è stata chiesta una sorveglianza più adeguata della zona; che è un diritto imprescindibile di ogni cittadino sentirsi tranquillo nella propria abitazione e che la condizione di sicurezza e la sua percezione è direttamente collegata alle modalità con le quali le istituzioni riescono ad offrire sicurezza a tutti i cittadini, attraverso misure di prevenzione e di controllo del territorio;

TENUTO CONTO che sicuramente la volontà dell'amministrazione è quella di raggiungere come obiettivo la sicurezza urbana intesa come "il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica, sociale e culturale, nonché il recupero dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura, il rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile..." (art. 4 c.1. del decreto legislativo n. 14 del 20/02/17, recante Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città convertito con modificazioni, in legge n. 48 del 18/04/17);

CONSTATATO quanto previsto dal legislatore riguardo la sicurezza urbana, la sicurezza urbana integrata, il ruolo del sindaco, dell'amministrazione locale, della polizia municipale, lo scambio informativo tra polizia municipale, e le forze di polizia, l'interconnessione delle sale operative della polizia municipale con quelle della polizia di stato, l'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio (art.2 del d.lgs n.14 del 20/02/17 convertito con modificazioni, in legge n. 48 del 18/04/17), l'accordo Stato-Regioni ed enti locali sulla sicurezza "disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" del 1/02/2018;

TENUTO CONTO che dai mezzi stampa risulta che l'Assessore Gianassi abbia effettuato un sopralluogo nelle zone colpite dai furti, insieme ai Vigili Urbani, a Silfi, a tecnici del Comune, alla Polizia di Stato e ai Carabinieri, per decidere gli interventi più urgenti da effettuare e che l'installazione di impianti di videosorveglianza collegati alle centrali operative di tutte le forze dell'ordine, l'aumento dei punti luce, oltre che l'incremento del passaggio in zona da parte delle forze dell'ordine: sono alcuni degli impegni presi dall'amministrazione; che nell'Aprile 2019 in una assemblea di residenti l'assessore Gianassi ha confermato la volontà da parte dell'amministrazione comunale, a procedere con le soluzioni sopracitate, al fine di garantire la sicurezza degli abitanti della zona;

APPRESO che il sindaco Nardella ha presentato in data 1/07/2019, insieme al presidente di Silfi S.p.a. Matteo Corsinovi, e gli assessori Giorgetti e Vannucci il "bando periferie" che prevede una serie di interventi in luoghi selezionati sulla base delle richieste avanzate dai cittadini, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza delle persone;

VISTO che non sembrano essere presenti nel "bando periferie" e neanche nel "piano degli investimenti" interventi di illuminazione e videosorveglianza nelle zone collinari di Careggi;

RICORDATO che in data 30/10/18 è stato firmato tra il Prefetto e il sindaco di Firenze un protocollo d'intesa, denominato "controllo di vicinato" dove è previsto il coinvolgimento attivo di cittadini riuniti in gruppi all'interno dei quali viene individuato un coordinatore, opportunamente formato dalle forze

dell'ordine che avrà il compito di segnalare movimenti sospetti. La presenza di questo controllo dovrebbe essere segnalato da specifica cartellonistica;

DATO che una mozione identica è stata presentata dai Consiglieri della Lega e di Fratelli d'Italia al Consiglio di Quartiere n. 5

INVITA IL SINDACO

A promuovere tempestivamente presso le sedi competenti tutte quelle iniziative atte a tutelare e garantire la sicurezza ai cittadini residenti nelle zone collinari di Careggi e nello specifico effettuare i seguenti interventi:

- 1) Intensificazione delle attività di controllo da parte delle forze dell'ordine
- 2) Installazione di almeno la metà dei sistemi di videosorveglianza necessari
- 3) Installazione di maggiori punti luce
- 4) Individuazione e formazione dei coordinatori per il "controllo di vicinato"
- 5) Installazione di cartellonistica che attesti la presenza di un controllo di cittadini

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Andrea Asciti, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani
contrari	18:	Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Rufilli,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Luca Milani,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 8	11/07/2019	16/09/2019	12/09/2019	Contrario

Ora:17.12

Verbale: 696

MOZIONE N.: 2019/00635

OGGETTO: Per la formazione di Distretti socio-motori-sportivi per la disabilità

Proponente/i: Armentano Nicola Pampaloni Renzo Perini Letizia Cali Francesca Innocenti Alessandra Calistri Leonardo Bianchi Donata Bonanni Patrizia

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 11/09/2019 Favorevole di tutti i presenti su testo autoemendato e con emendamenti accolti dal proponente

17.12: Interviene Milani Luca

17.13: Interviene Armentano Nicola

17.18: Interviene Milani Luca

17.18 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

17.18: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Milani Luca,Monaco Michela,Montelatichi Antonio,Monti Maria Grazia,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Rufilli Mirco,Tani Luca

Non Votanti

Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00635 – I stesura

ALLEGATO N. 2 – Parere Commissione 4

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2019/00635 – Approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE	
23/7/19	
Interrogazione N. _____	Gruppo Consiliare Partito Democratico
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. 635	

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 696

Tipo atto: Mozione

Oggetto: per la formazione di Distretti socio-motori-sportivi per la disabilità.

Proponente: Nicola Armentano, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Francesca Cali, Alessandra Innocenti, Leonardo Calistri, Donata Bianchi, ~~PATRIZIA BONANNI~~

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nella "Relazione di inizio mandato" presentata dal Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del 15 luglio 2019 si afferma che "Firenze sarà sempre più un luogo di aggregazione e partecipazione dove nessuno deve sentirsi escluso" e "Salute, benessere e inclusione sociale passano anche attraverso lo sport come fenomeno sociale, culturale, educativo ed economico" e, pertanto, "faciliteremo la pratica sportiva e l'educazione motoria [...] con particolare attenzione alle disabilità nella convinzione che 'un euro investito nello sport ne fa risparmiare almeno tre al sistema sanitario nazionale';

Considerato che tali indirizzi siano largamente condivisi ed in linea con quanto sancito a livello internazionale in merito ai diritti delle persone con disabilità e per il riconoscimento alla piena cittadinanza delle persone disabili;

Reso noto che l'aumento degli anni di vita, grazie ai progressi della medicina, e l'aumento globale delle malattie croniche porta a stimare che per una vita media di circa 70 anni ben 8 sono vissuti con disabilità, cioè l'11,5% della vita, e la convivenza con varie forme di disabilità interessa circa il 10% della popolazione;

Fatto presente che la sensibilità rispetto alla pratica motoria e sportiva ha costituito una tappa importante di un lento percorso di rivalutazione psicopedagogica, filosofica e neurobiofisiologica delle potenzialità corporeo-cinestesiche della persona disabile e che è ormai indiscutibile la portata educativa dello sport che offre alle persone con disabilità un'occasione per compensare eventuali lacune formative ed i problemi di sviluppo dovuti agli specifici deficit;

Ritenuto, inoltre, che la pratica sportiva e motoria permette di soddisfare alcuni bisogni propri dell'uomo legati all'esperienza di gioco, movimento, agonismo e vita di gruppo e particolarmente rilevante per la persona con disabilità risulta essere anche la dimensione creativa e la possibilità di dare vita a un proprio stile di vita e un originale modo di essere;

Evidenziato che anche per quelle patologie per le quali al momento non esiste una cura, lo sport risulta una risorsa importante per raggiungere gradi di autonomia e gestione di sé altrimenti impensabili;

Valutato positivamente che la Regione Toscana ha da qualche anno avviato progetti con il Coni, le società sportive ed i Comuni per l'apertura di sportelli informativi presso centri frequentati da disabili per informarli sulle possibilità del territorio ed orientarli alla pratica sportiva ed è iniziata un'attività di formazione per docenti sportivi, scolastici, tecnici sportivi, associazioni di volontariato;

Considerato che appare particolarmente importante e talvolta decisiva la capacità di ben indirizzare la persona disabile verso una determinata disciplina sportiva o comunque verso un progetto ben strutturato di attività motoria e che tale lavoro dovrebbe essere esercitato possibilmente a livello decentrato dei singoli quartieri e da personale dotato di specifiche competenze in merito agli aspetti sociali e alle scienze motorie ed, eventualmente, potrebbero concertare e fornire un supporto anche verso percorsi di attività motoria e sportiva attivati con le società sportive;

CHIEDE AL SINDACO

- di valutare attentamente la possibilità di dar vita a "Distretti socio-motori-sportivi" in ogni singolo quartiere, a servizio delle persone con disabilità motoria e cognitiva e forniti di personale adeguatamente competente, in materia socio-sanitario-assistenziale e di scienze motorie;

- di invitare l'Università ad implementare le attività formative curriculari per arricchire la formazione degli iscritti alla facoltà di Scienze Motorie, offrendo la possibilità di inserire nei piani di studio materie adeguate a rispondere ai bisogni di questa popolazione.

M.M.

Rosa Farnese

Pellegrino

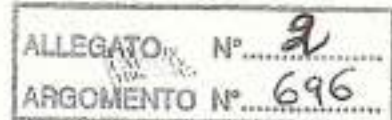
Lezia P.

Francesca Cati

Janella

Antonio

Donato Bianchi



Commissione consiliare 4
Servizi sociali e sanità

Firenze, 11.09.2019
Prot. n.9/2019

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio Comunale
Ai Componenti della Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Commissioni Consiliari
All'uditore Arch. Giovanna Sesti
Ai Consiglieri ed alle Consigliere proponenti
Armentano, Pampaloni, Perini, Cali, Innocenti, Calistri,
Bianchi, Bonanni
E p.c.
Al Direttore Dott. Pietro Rubellini
All'Assessore al Welfare e Sanità
Andrea Vannucci

Loro sedi

Oggetto: Esito della seduta dell'11 settembre 2019

La Commissione Quarta nella seduta dell'11 settembre 2019 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1

Mozione n. 00635/2019 avente ad oggetto: "per la formazione di Distretti socio-motori-sportivi per la disabilità" - Consiglieri proponenti: Armentano, Pampaloni, Perini, Cali, Innocenti, Calistri, Bianchi, Bonanni.

ESITO: Parere favorevole di tutti i presenti su testo autoemendato e con emendamenti accolti dal proponente

8 favorevoli M. Grazia Monti, Jacopo Cellai, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Stefano Di Puccio, Laura Sparavigna, Luca Tani

Autoemendamenti ed Emendamenti alla Mozione 635/2019 Prop. Armentano, Pampaloni, Perini, Cali, Innocenti, Calistri, Bianchi, Bonanni

Nel dispositivo:

- dopo le parole "degli iscritti" togliere le parole "alla facoltà di" ed inserire "*ai corsi di laurea in*";

- 13-11
- dopo le parole "Scienze Motorie" aggiungere "*e Servizio Sociale*"
 - aggiungere un terzo punto avente il seguente contenuto: "*di attivare nel breve periodo un percorso con l'Azienda Sanitaria per informare ed eventualmente formare il personale sanitario dipendente o convenzionato con la stessa Azienda*".

Cordiali saluti.

La Presidente
M. Grazia Monti

Tipo atto: Mozione

Oggetto: per la formazione di Distretti socio-motori-sportivi per la disabilità.

Proponente: Nicola Armentano, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Francesca Cali, Alessandra Innocenti, Leonardo Calistri, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nella "Relazione di inizio mandato" presentata dal Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del 15 luglio 2019 si afferma che "Firenze sarà sempre più un luogo di aggregazione e partecipazione dove nessuno deve sentirsi escluso" e "Salute, benessere e inclusione sociale passano anche attraverso lo sport come fenomeno sociale, culturale, educativo ed economico" e, pertanto, "faciliteremo la pratica sportiva e l'educazione motoria [...] con particolare attenzione alle disabilità nella convinzione che 'un euro investito nello sport ne fa risparmiare almeno tre al sistema sanitario nazionale';

Considerato che tali indirizzi siano largamente condivisi ed in linea con quanto sancito a livello internazionale in merito ai diritti delle persone con disabilità e per il riconoscimento alla piena cittadinanza delle persone disabili;

Reso noto che l'aumento degli anni di vita, grazie ai progressi della medicina, e l'aumento globale delle malattie croniche porta a stimare che per una vita media di circa 70 anni ben 8 sono vissuti con disabilità, cioè l'11,5% della vita, e la convivenza con varie forme di disabilità interessa circa il 10% della popolazione;

Fatto presente che la sensibilità rispetto alla pratica motoria e sportiva ha costituito una tappa importante di un lento percorso di rivalutazione psicopedagogica, filosofica e neurobiofisiologica delle potenzialità corporeo-cinestesiche della persona disabile e che è ormai indiscutibile la portata educativa dello sport che offre alle persone con disabilità un'occasione per compensare eventuali lacune formative ed i problemi di sviluppo dovuti agli specifici deficit;

Ritenuto, inoltre, che la pratica sportiva e motoria permette di soddisfare alcuni bisogni propri dell'uomo legati all'esperienza di gioco, movimento, agonismo e vita di gruppo e particolarmente rilevante per la persona con disabilità risulta essere anche la dimensione creativa e la possibilità di dare vita a un proprio stile di vita e un originale modo di essere;

Evidenziato che anche per quelle patologie per le quali al momento non esiste una cura, lo sport risulta una risorsa importante per raggiungere gradi di autonomia e gestione di sé altrimenti impensabili;

Valutato positivamente che la Regione Toscana ha da qualche anno avviato progetti con il Coni, le società sportive ed i Comuni per l'apertura di sportelli informativi presso centri frequentati da disabili per informarli sulle possibilità del territorio ed orientarli alla pratica sportiva ed è iniziata un'attività di formazione per docenti sportivi, scolastici, tecnici sportivi, associazioni di volontariato;

Considerato che appare particolarmente importante e talvolta decisiva la capacità di ben indirizzare la persona disabile verso una determinata disciplina sportiva o comunque verso un progetto ben strutturato di attività motoria e che tale lavoro dovrebbe essere esercitato possibilmente a livello decentrato dei singoli quartieri e da personale dotato di specifiche competenze in merito agli aspetti sociali e alle scienze motorie ed, eventualmente, potrebbero concertare e fornire un supporto anche verso percorsi di attività motoria e sportiva attivati con le società sportive;

CHIEDE AL SINDACO

- di valutare attentamente la possibilità di dar vita a "Distretti socio-motori-sportivi" in ogni singolo quartiere, a servizio delle persone con disabilità motoria e cognitiva e forniti di personale adeguatamente competente, in materia socio-sanitario-assistenziale e di scienze motorie;

- di invitare l'Università ad implementare le attività formative curricolari per arricchire la formazione degli iscritti ~~alla facoltà di~~ **ai corsi di Laurea in Scienze Motorie e Servizio Sociale** offrendo la possibilità di inserire nei piani di studio materie adeguate a rispondere ai bisogni di questa popolazione.

- di attivare nel breve periodo un percorso con l'Azienda Sanitaria per informare ed eventualmente formare il personale sanitario dipendente o convenzionato con la stessa Azienda.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/10/2019

Mozione N. 2019/00635

ARGOMENTO N 696

Oggetto: Per la formazione di Distretti socio-motori-sportivi per la disabilità

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di ottobre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Donata Bianchi, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Francesca CALÌ	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Marco DEL PANTA	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Massimo FRATINI
Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nella "Relazione di inizio mandato" presentata dal Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del 15 luglio 2019 si afferma che "Firenze sarà sempre più un luogo di aggregazione e partecipazione dove nessuno deve sentirsi escluso" e "Salute, benessere e inclusione sociale passano anche attraverso lo sport come fenomeno sociale, culturale, educativo ed economico" e, pertanto, "faciliteremo la pratica sportiva e l'educazione motoria [...] con particolare attenzione alle disabilità nella convinzione che 'un euro investito nello sport ne fa risparmiare almeno tre al sistema sanitario nazionale'";

CONSIDERATO che tali indirizzi siano largamente condivisi ed in linea con quanto sancito a livello internazionale in merito ai diritti delle persone con disabilità e per il riconoscimento alla piena cittadinanza delle persone disabili;

RESO noto che l'aumento degli anni di vita, grazie ai progressi della medicina, e l'aumento globale delle malattie croniche porta a stimare che per una vita media di circa 70 anni ben 8 sono vissuti con disabilità, cioè l'11,5% della vita, e la convivenza con varie forme di disabilità interessa circa il 10% della popolazione;

FATTO presente che la sensibilità rispetto alla pratica motoria e sportiva ha costituito una tappa importante di un lento percorso di rivalutazione psicopedagogica, filosofica e neurobiofisiologica delle potenzialità corporeo-cinestesiche della persona disabile e che è ormai indiscutibile la portata educativa dello sport che offre alle persone con disabilità un'occasione per compensare eventuali lacune formative ed i problemi di sviluppo dovuti agli specifici deficit;

RITENUTO, inoltre, che la pratica sportiva e motoria permette di soddisfare alcuni bisogni propri dell'uomo legati all'esperienza di gioco, movimento, agonismo e vita di gruppo e particolarmente rilevante per la persona con disabilità risulta essere anche la dimensione creativa e la possibilità di dare vita a un proprio stile di vita e un originale modo di essere;

EVIDENZIATO che anche per quelle patologie per le quali al momento non esiste una cura, lo sport risulta una risorsa importante per raggiungere gradi di autonomia e gestione di sé altrimenti impensabili;

VALUTATO positivamente che la Regione Toscana ha da qualche anno avviato progetti con il Coni, le società sportive ed i Comuni per l'apertura di sportelli informativi presso centri frequentati da disabili per informarli sulle possibilità del territorio ed orientarli alla pratica sportiva ed è iniziata un'attività di formazione per docenti sportivi, scolastici, tecnici sportivi, associazioni di volontariato;

CONSIDERATO che appare particolarmente importante e talvolta decisiva la capacità di ben indirizzare la persona disabile verso una determinata disciplina sportiva o comunque verso un progetto ben strutturato di attività motoria e che tale lavoro dovrebbe essere esercitato possibilmente a livello decentrato dei singoli quartieri e da personale dotato di specifiche competenze in merito agli aspetti sociali e alle scienze motorie ed, eventualmente, potrebbero concertare e fornire un supporto anche verso percorsi di attività motoria e sportiva attivati con le società sportive;

CHIEDE AL SINDACO

- di valutare attentamente la possibilità di dar vita a "Distretti socio-motori-sportivi" in ogni singolo quartiere, a servizio delle persone con disabilità motoria e cognitiva e forniti di personale adeguatamente competente, in materia socio-sanitario-assistenziale e di scienze motorie;

- di invitare l'Università ad implementare le attività formative curriculari per arricchire la formazione degli iscritti ai corsi di Laurea in Scienze Motorie e Servizio Sociale offrendo la possibilità di inserire nei piani di studio materie adeguate a rispondere ai bisogni di questa popolazione.

- di attivare nel breve periodo un percorso con l'Azienda Sanitaria per informare ed eventualmente formare il personale sanitario dipendente o convenzionato con la stessa Azienda.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	25:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	23/07/2019	16/09/2019	11/09/2019	Favorevole di tutti i presenti su testo autoemendato e con emendamenti accolti dal proponente

Ora:17.19

Verbale: 697

MOZIONE N.: 2019/00662

OGGETTO: Processo di autonomia regionale differenziata contrarietà

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 -- Proroga con termini scaduti il 24.9.19

17.18: Interviene Milani Luca

17.19: Interviene Moro Bundu Antonella ritira la Mozione

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00662 – Ritirata

MOZIONE / RISOLUZIONE

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
30/07/2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione + O.D.G. + RIS. N. 662

Oggetto: Processo di autonomia regionale differenziata – contrarietà

Il Consiglio comunale

Premesso che:

- Sono già stati avviati negoziati tra alcune Regioni (Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto) e il Governo in ordine alla richiesta di maggiori forme di autonomia, ormai quasi giunti alla definizione finale delle intese, da sottoporre al voto del Parlamento che dovrà in seguito procedere alla loro approvazione a maggioranza assoluta delle due Camere;
- Tutti gli indicatori economici e sociali, nonché i dati afferenti ai livelli essenziali delle prestazioni, segnalano l'aggravarsi delle differenze tra le Regioni in termini di benessere della collettività e di servizi pubblici offerti ai cittadini e che ciò denota il sostanziale fallimento del modello istituzionale derivato dalla riforma del Titolo V, Parte II, della Costituzione che, nel rafforzare l'autonomia del livello istituzionale regionale, ha acuito sensibilmente le differenze economiche e sociali tra le diverse macro-aree del Paese;

Considerato che, se da un lato la previsione di obblighi perequativi non ha avuto l'effetto sperato di compensare gli squilibri esistenti tra i territori, in particolare a danno del Sud, dall'altro il processo avviato, combinato con le riduzioni dei bilanci pubblici (che colpiscono tra l'altro anche tutti i Comuni), ha favorito dappertutto processi di privatizzazione, esternalizzazioni, riduzione generalizzata dei servizi;

Valutato che questo contesto necessiterebbe di un serio intervento, volto alla progressiva riduzione/eliminazione delle differenze tra le Regioni e al rilancio dei servizi pubblici attraverso ulteriori investimenti, particolarmente urgenti al Sud, ma necessari dappertutto,

e non certo di un ulteriore maggiore trattamento differenziato che rischia di produrre conseguenze ancora più pesanti in termini di riduzione dei diritti fondamentali della persona e di differenziazioni, a partire dalle disuguaglianze che rischiano di acuirsi nel sistema sanitario, nel sistema scolastico-educativo, nei servizi sociali di base;

Valutato ancora che l'attribuzione di particolari ulteriori condizioni di autonomia regionale si tradurrebbe nell'utilizzo "*in loco*" di una parte consistente del gettito fiscale prodotto sui territori, con un pesante squilibrio nella ripartizione delle risorse nazionali e con la creazione di tensioni tra i diversi territori, che verrebbero coinvolti in un vero e proprio processo di sottrazione di fondi a discapito di alcuni per il vantaggio di altri;

Considerato che tale processo manifesta profili allarmanti sul versante della potenziale lesione di principi fondamentali dell'ordinamento costituzionale, tra i quali i doveri di solidarietà politica, economica e sociale (Art. 2), l'uguaglianza di tutti i cittadini (Art. 3) e che, nondimeno, un simile processo immette elementi preoccupanti che minano l'unità e l'indivisibilità della Repubblica stessa (Art. 5);

Preso atto che:

- Già alcuni consigli regionali e comunali hanno approvato risoluzioni con cui manifestano preoccupazione per l'avanzamento di qualsiasi forma di autonomia differenziata che conferisca prerogative esclusive alle regioni nelle materie attualmente di legislazione concorrenti e in alcune materie di competenza esclusiva dello Stato (istruzione, ambiente, giustizia di pace) e si impegnano a porre in atto ogni utile e necessaria iniziativa per contrastare tale processo;
- Organizzazioni sindacali, strutture associative, esponenti del mondo scolastico, universitario, culturale e dell'informazione hanno lanciato precisi e specifici avvertimenti sui pericoli che il processo avviatosi potrebbe produrre ove realizzato nei termini fino ad ora delineati;

Manifestando:

- La propria contrarietà verso tale processo di differenziazione delle autonomie regionali che rischia di incidere pesantemente sulla effettiva garanzia della parità dei diritti dei cittadini italiani e sull'unità della Repubblica;
- Il proprio sostegno a iniziative che altre istituzioni o formazioni della cittadinanza attiva intenderanno intraprendere a tutela del rispetto dei principi costituzionali e dell'unità nazionale e azioni volte al ritiro di qualunque proposta di autonomia differenziata;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE A

Promuovere un Consiglio comunale aperto, ovvero pubbliche assemblee nelle quali informare compiutamente e dettagliatamente la cittadinanza sul processo di riforma istituzionale in atto;


Trasmettere il presente documento al Presidente della Regione TOSCANA, al Presidente del Consiglio e ai Ministri degli Interni e delle Autonomie, al fine di manifestare la contrarietà del Consiglio Comunale di Firenze al progetto di autonomia differenziata presentato dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e di seguito avviato anche da altre sette regioni (Campania, Liguria, Lazio, Marche, Piemonte, Toscana e Umbria) nelle ultime settimane;

A farsi promotore in sede ANCI di un ampio confronto, che coinvolga gli Enti Locali in una discussione realmente partecipata su tematiche che potrebbero seriamente compromettere l'unità nazionale e le garanzie costituzionali.

La Consigliera ed il Consigliere Comunali

Antonella Bundo

Dmitrij Palagin



Dmitrij Palagin

Ora:17.20

Verbale: 698

MOZIONE N.: 2019/00673

OGGETTO: Iniziative a favore dei minori dati in affido per scongiurare illeciti di diversa natura

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 — Proroga con termini scaduti il 24.9.19

17.20: Interviene Milani Luca

17.20: Interviene Draghi Alessandro

17.21: Interviene Milani Luca

17.21: Interviene Milani Luca: si mantiene all'Ordine dei Lavori

17.21: Interviene Monti Maria Grazia: è attesa per il mese di ottobre audizione, pertanto si mantiene all'Ordine dei Lavori

17.21: Interviene Milani Luca

17.22: Interviene Draghi Alessandro

17.22: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00673 – Rinvia



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 698

COMUNE DI FIRENZE	
7/8/2019	
Interrogazione N.	/
Interpellanza N.	/
Mozione / Q.D.G./RIS. N.	673

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

MOZIONE

Soggetto proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: iniziative a favore dei minori dati in affido per scongiurare illeciti di diversa natura

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che da alcune settimane gli organi di informazione si stanno occupando di una inchiesta avviata già nel 2018 dalla Procura della Repubblica di Reggio Emilia, denominata "Angeli e Demoni", volta a indagare il funzionamento dei servizi sociali della Val D'Enza, in merito agli affidi illeciti di bambini;

che, come riportato dalla stampa, le accuse mosse a carico dei responsabili dei Servizi predetti sarebbero relative a falsificazione di atti e relazioni relative alla condizione di minorenni all'interno delle loro famiglie di origine, allo scopo di allontanare i bambini stessi dalle proprie famiglie affidandoli ad amici e conoscenti compiacenti a fronte della corresponsione del contributo mensile alle famiglie affidatarie;

VERIFICATO che dall'inchiesta risultano circa ventisette indagati e l'aspetto più inquietante è costituito dal coinvolgimento di esponenti e dipendenti della Pubblica Amministrazione locale, ai quali sono contestati reati di frode processuale, depistaggio, abuso d'ufficio, maltrattamento su minori, lesioni gravissime, falso in atto pubblico, violenza privata, tentata estorsione e peculato d'uso;

CONSTATATO che, dall'inchiesta "Angeli e demoni" sta emergendo un quadro complessivo drammatico che - se confermato - è assolutamente preoccupante, soprattutto se si considera che dietro questo sistema si nasconderebbe un giro illecito di migliaia di euro, oltre al fatto che i bambini sono stati vittima di maltrattamenti e abusi, anche sessuali, e che la scelta degli adulti affidatari sarebbe stata orientata a "preferire" l'affidamento dei bambini a persone e coppie omosessuali, considerati i «collegamenti stretti», rilevati dalla Procura, tra le affidatarie (omosessuali), le operatrici e i dirigenti del servizio sociale;

ATTESO che, tutte le norme giuridiche sulla protezione dell'infanzia sanciscono che il diritto primario di ogni minorenne è quello di vivere all'interno della propria famiglia di origine, e l'affidamento familiare è contemplato come misura temporanea di supporto alle famiglie, nell'ottica della prevenzione dell'abbandono e non come soluzione da applicare in casi di acclamata inidoneità delle famiglie;

CONSIDERATO che non si dispone dell'esatta conoscenza del fenomeno degli affidi in quanto i relativi dati sono molto frammentari e non attuali, dai quali tuttavia si evince che il numero degli affidamenti disposti in Italia è perlopiù stabile intorno alle 26mila unità, di cui poco più di 14mila sono affidamenti familiari, e oltre il sessanta per cento di questi bambini si trova in affido da oltre due anni, un dato sostanzialmente stabile dalla fine degli anni novanta;

RITENUTO che la legge 4 maggio 1983, n. 184, «Diritto del minore ad una famiglia», prevede che laddove le famiglie non siano concordi nell'applicazione della misura dell'affidamento, questo può essere disposto con provvedimento del Tribunale per i minorenni del quale, tuttavia, va monitorata la durata;

che l'affidamento dei minori in difficoltà familiare troppo spesso rappresenta una soluzione non temporanea, come invece dovrebbe essere, con la conseguenza che non si raggiunge mai per un bambino la situazione di stabilità familiare che è fondamentale per il suo sviluppo;

VISTO che il termine di ragionevole durata dell'affidamento, già oggi previsto per legge in ventiquattro mesi prorogabili, dovrebbe essere prorogato solo in base a precise motivazioni, sulla base di un progetto specifico nell'interesse del minore per cui è richiesto e, comunque, per un tempo massimo di ulteriori dodici mesi, poiché utilizzare l'affidamento e l'allontanamento dalla famiglia d'origine come misura a tempo indeterminato, snatura l'istituto e lo trasforma in una misura definitiva che aggiunge abbandono all'abbandono;

ACCERTATO che, a livello generale, l'attuale sistema di affido dei minori presenta evidenti criticità, soprattutto tenendo conto dell'eccessiva discrezionalità attribuita ai servizi sociali, dei conflitti di interessi attribuibili a operatori del settore e la mancanza di adeguati ed efficienti strumenti di controllo sull'affidabilità dei soggetti affidatari e sugli standard qualitativi e di servizio delle comunità ospitanti;

VALUTATO che, all'interno degli Uffici preposti all'affido dei minori, si rileva una carenza di personale che porta a lavorare in condizioni stressanti, aspetto preoccupante in quanto si tratta di un settore molto delicato, nel quale gli argomenti dovrebbero essere trattati con la dovuta cautela, in quanto si occupa di soggetti molto fragili come i minori

INVITA IL SINDACO

1. Ad attivarsi presso gli Uffici competenti al fine di conoscere con cadenza annuale, secondo criteri uniformi sul territorio nazionale ed attraverso un puntuale monitoraggio, il numero dei minori fuori famiglia, seguiti dai servizi sociali;
2. Ad attivarsi presso i Servizi Sociali al fine di istituire una procedura formale ed omogenea basata sulla collaborazione tra servizio pubblico e le organizzazioni del privato sociale delegate per la gestione dell'affido, per un rispetto degli standard di qualità;
3. A garantire l'assenza del conflitto di interesse tra le diverse professionalità del servizio pubblico e del privato sociale coinvolte nei procedimenti di affido anche mediante l'individuazione di strumenti regolamentari e ordinamentali che ne escludano il conflitto dello stesso;
4. A provvedere all'implementazione del personale impiegato negli Uffici dei Servizi Sociali preposti all'affido dei minori, in considerazione dell'importanza e delicatezza del lavoro svolto nei confronti di soggetti fragili;
5. Ad attivarsi presso il Governo affinché venga promossa la revisione della norma che istituisce il difensore del minore, attualmente previsto solo nei procedimenti di adottabilità, anticipando il momento della sua nomina obbligatoria a quello precedente l'assunzione di ogni provvedimento ex art. 330 e seguenti del codice civile, avendo cura che siano specificate con apposite linee guida il momento e ogni altro elemento necessario ai fini della

nomina dell'avvocato del minore, quale soggetto che lo accompagnerà in tutto il percorso giudiziale;

6. A garantire che, nel caso di famiglie indigenti, sia assicurata l'applicazione della legge 4 maggio 1983, n. 184, che stabilisce che le condizioni di indigenza dei genitori o del genitore esercente la responsabilità genitoriale non possono essere di ostacolo all'esercizio del diritto del minore alla propria famiglia, e che a tal fine, sono disposti interventi di sostegno e di aiuto a favore della famiglia, affinché in tali casi non si ricorra mai all'affido ma sia, invece, sempre assicurato il sostegno economico dei genitori naturali;
7. Ad adottare iniziative volte a garantire la temporaneità dell'affidamento, con l'abolizione della prassi dell'affido disposto, di regola, a tempo indeterminato, garantendo così che il termine di ragionevole durata dell'affidamento, già oggi previsto per legge in ventiquattro mesi prorogabili, sia prorogato solo in base a precise motivazioni, in base ad un progetto determinato nello specifico interesse del minore per cui è richiesto e, comunque, per un tempo massimo di ulteriori dodici mesi;
8. Ad attivarsi presso gli Enti e le Istituzioni preposte affinché venga istituita la figura dell'Operatore dell'accoglienza familiare temporanea, un professionista proveniente dal mondo sociale con competenze educative e con esperienza di lavoro nell'ambito del disagio minorile e familiare, che avrà il compito di lavorare, da un lato direttamente con le famiglie di origine, e, dall'altro, con quelle affidatarie o con le strutture di accoglienza, rappresentandole nelle sedi istituzionali e affiancandole nella gestione del quotidiano, nel rapporto con il minore e nei percorsi educativi che lo riguardano; quindi una sorta di *tutor* del ragazzo che dopo anni si appresta a lasciare l'istituto o la comunità per l'avvio alla vita autonoma.

Alessandro Draghi



Firenze, 7 agosto 2019

Ora:17.22

Verbale: 699

MOZIONE N.: 2019/00675

OGGETTO: Impedire celebrazioni fasciste nelle date della Liberazione

Proponente/i: Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 — Proroga con termini scaduti il 24.9.19

17.22: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.22: Interviene Palagi Dmitrij: e' prevista la calendarizzazione dell'atto in Commissione nella settimana in corso

17.23: Interviene Milani Luca: si mantiene all'Ordine dei Lavori

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00675 – Rinviate

Mozione

Proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Impedire celebrazioni fasciste nelle date della Liberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la legge 645/1952, dove si prevede una punizione per chiunque "pubblicamente esalta esponenti, principii, fatti o metodi del fascismo oppure le finalità antidemocratiche proprie del partito fascista";

EVIDENZIATO come il 25 aprile e l'11 agosto siano le date in cui si celebrano rispettivamente la Liberazione del Paese e della nostra Città, Medaglia d'Oro della Resistenza;

PRESO ATTO delle ripetute manifestazioni che si svolgono al cimitero di Trespiano nelle due ricorrenze, in memoria di chi scelse di combattere per l'occupante nazista e la Repubblica di Salò durante il 1944;

CONSIDERATI gli appelli per impedire il ripetersi di queste provocazioni alla memoria antifascista e alla storia della Città;

VISTA anche la Sentenza del 15/05/2019, della Cassazione penale, sez. I, n° 21409, in cui si definisce il "saluto fascista" come "manifestazione esteriore tipica di un'organizzazione politica perseguente finalità vietate, ai sensi della L. 13 ottobre 1975, n. 653, art. 3";

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE E IL SINDACO

A intraprendere ogni percorso necessario, confrontandosi con la Prefettura e la Questura, perché sia impedita la celebrazione del fascismo all'interno del Cimitero di Trespiano con cortei e manifestazioni organizzate al di fuori da quanto stabilito dalla nostra Costituzione e dalla Legge.

Il consigliere comunale

Dmitrij Palagi



COMUNE DI FIRENZE
8/8/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / Q.D.G./RIS. N. 645

Ora:17.23

Verbale: 700

MOZIONE N.: 2019/00678

OGGETTO: Agevolazioni Cosap e Tari

Proponente/i: Cellai Jacopo Cocollini Emanuele Bocci Ubaldo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 10/09/2019 Contrario

17.23: Interviene Cellai Jacopo
17.28: Interviene Milani Luca
17.28: Interviene Masi Lorenzo
17.29: Interviene Milani Luca
17.29: Interviene Fratini Massimo
17.33: Interviene Milani Luca
17.33: Interviene Giorgetti Fabio
17.35: Interviene De Blasi Roberto
17.36: Interviene Milani Luca
17.36: Interviene Cellai Jacopo
17.38: Interviene Milani Luca
17.38: Interviene Fratini Massimo
17.39: Interviene Milani Luca
17.39: Interviene Fratini Massimo
17.40: Interviene Milani Luca

17.40 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 12

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

RESPINTA

17.40: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

Contrari

Albanese Benedetta, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/10/2019

Mozione N. 2019/00678

ARGOMENTO N 700

Oggetto: Agevolazioni Cosap e Tari

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di ottobre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Donata Bianchi, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALÌ	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Maria Grazia MONTI
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Maria Federica GIULIANI	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Jacopo Cellai

IL CONSIGLIO COMUNALE

- premesso che l'Amministrazione Comunale ha deliberato di applicare una riduzione degli importi di Cosap e Tari nella misura massima del 50% a favore delle attività commerciali penalizzate dai cantieri aperti per l'esecuzione di opere pubbliche;
- visto che agli esercenti coinvolti dai cantieri in piazza Repubblica, via Pellicceria e via dei Serragli è stato riconosciuto uno sgravio del 30% di Cosap e Tari;
- considerato che, da quanto si evince dalla risposta all'interrogazione presentata sul tema lo scorso mese di luglio, i costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per l'applicazione dello sgravio del 30% ammontano a 181.000 euro per la Cosap e solamente a 44.000 euro per la Tari;
- visto che i cantieri si sono prolungati in modo significativo oltre i tempi previsti accrescendo disagi e danni economici;
- ritenuto che sia opportuno applicare il tetto massimo delle agevolazioni previste per sostenere le attività commerciali che sono state pesantemente compromesse dai cantieri

INVITA IL SINDACO

a riconoscere agli esercenti di piazza della Repubblica e via dei Serragli la massima agevolazione prevista da regolamento per il pagamento della Cosap e della Tari.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	12:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani
contrari	16:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 28 consiglieri
ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	09/08/2019	16/09/2019	10/09/2019	Contrario

Ora:17.41

Verbale: 701

MOZIONE N.: 2019/00683

OGGETTO: Contrasto alla violenza di genere

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 24/09/2019 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti
Comm. 9 24/09/2019 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti
Comm. 7 24/09/2019 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

17.40: Interviene Milani Luca

17.41: Interviene Moro Bundu Antonella

17.42: Entra in aula Nardella Dario

17.43: Interviene Milani Luca

17.43: Interviene Bianchi Donata

17.46: Interviene Milani Luca

17.46 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 10

Non Votanti: 0

17.46: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Calì Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Moro Bundu Antonella,Nardella Dario,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco

Mozione

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Contrasto alla violenza di genere

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la violenza di genere è un fenomeno criminale in aumento che coinvolge non solo Firenze e la Toscana, da contrastare come previsto anche dalla Convenzione di Istanbul del 2011, primo strumento internazionale giuridicamente vincolante nella prevenzione e nella lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica;

PREMESSO che i dati statistici, riportati dal decimo rapporto sulla violenza di genere da parte dell'Osservatorio Sociale Regionale, indicano come l'80% di maltrattamenti, abusi, violenza psicologica e stupri vengano compiuti tra le mura domestiche (da parte di mariti, compagni, ex mariti o ex compagni, parenti stretti), da conoscenti il 13% e il restante 7% da persone non identificate.

CONSIDERATO che i centri antiviolenza toscani segnalano un sempre maggior numero di vittime che si rivolgono a loro, arrivate a una media di sei donne al giorno;

CONSIDERATO che solo nella prima settimana di agosto, in Toscana, sono stati denunciati due stupri e un tentato stupro;

CONSIDERATO che l'approvazione del Codice Rosso non contrasta da un punto di vista strutturale la violenza contro le donne, ma cavalca soprattutto l'emotività del momento;

CONSIDERATO che esiste la possibilità di una nuova discussione del testo del d.d.l. Pillon, per il quale la vittima si ritroverebbe obbligata a una mediazione familiare dispendiosa e che esporrebbe la persona a una reiterazione della violenza, ostacolando una operazione effettiva e immediata;

VALUTATO che questo contesto necessita di un deciso supporto alle vittime da parte delle istituzioni, per tutelare i diritti fondamentali della persona, contrastando i suddetti problemi, che rischiano altrimenti di acuirsi;

CONSIDERATA negativamente la scelta della Regione Toscana di finanziare associazioni pro-vita con € 195.000, contestata da realtà come Non Una di Meno e dai Centri antiviolenza, dal momento in cui si sarebbero potute usare queste risorse nel contrasto alla violenza sulle donne;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

PROMUOVERE una cultura di contrasto alla violenza sulle donne già a partire dalle scuole dell'infanzia, che sostenga relazioni rispettose tra i generi e finanzia le iniziative nella scuola indirizzate alla lotta contro gli stereotipi e alla valorizzazione delle differenze;

INTERVENIRE sul piano culturale attraverso iniziative comunali e di quartiere per costruire partecipazione e confronto su questa tematica;

PRENDERE posizione contro iniziative legislative nazionali tese a cancellare le importanti conquiste delle donne di questi decenni;

SOSTENERE, economicamente e non solo, allo sviluppo dei centri antiviolenza a Firenze, anche individuando spazi pubblici da mettere a disposizione alle realtà già esistenti sul territorio;

INCENTIVARE il cohousing sociale antiviolenza per donne e minori vittime di violenza, promuovendo dei centri che siano anche punti di aggregazione e informazione, favorendo la condivisione anche del babysitteraggio a pagamento, per aiutare chi si separa e ha ridotte capacità economiche;

SOSTENERE un aggiornamento continuo dei dati per meglio comprendere la portata del fenomeno e riuscire a contrastarlo con interventi puntuali.

La consigliera comunale
Antonella Bundu

Il consigliere comunale
Dmitrij Palagi

Firenze, 24/09/2019
Reg. n. 14/2019

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore Welfare e Sanità Andrea Vannucci
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
Ai Proponenti

LORO SEDI

Oggetto: Esito della seduta del 24 Settembre 2019

La Commissione Quarta nella seduta del 24 settembre 2019 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1

Mozione n 683/2019 "Contrasto alla Violenza di Genere" proponenti Bundu- Palagi

ESITO: parere favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

4 voti a favore: Monti, Bianchi, Sparavigna, Perini

3 voti contrari: Cellai, Monaco, Cocollini

Cordiali saluti.

La Presidente
Maria Grazia Monti



Mozione n 683/19

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Contrasto alla violenza di genere

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la violenza di genere è un fenomeno criminale in aumento che coinvolge non solo Firenze e la Toscana, da contrastare come previsto anche dalla Convenzione di Istanbul del 2011, primo strumento internazionale giuridicamente vincolante nella prevenzione e nella lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica;

PREMESSO che i dati statistici, riportati dal decimo rapporto sulla violenza di genere da parte dell'Osservatorio Sociale Regionale, indicano come l'80% di maltrattamenti, abusi, violenza psicologica e stupri vengano compiuti tra le mura domestiche (da parte di mariti, compagni, ex mariti o ex compagni, parenti stretti), da conoscenti il 13% e il restante 7% da persone non identificate.

CONSIDERATO che i centri antiviolenza toscani segnalano un sempre maggior numero di vittime che si rivolgono a loro, arrivate a una media di sei donne al giorno;

CONSIDERATO che solo nella prima settimana di agosto, in Toscana, sono stati denunciati due stupri e un tentato stupro;

CONSIDERATO che l'approvazione del Codice Rosso non contrasta da un punto di vista strutturale la violenza contro le donne, ma cavalea soprattutto l'emotività del momento;

CONSIDERATO che esiste la possibilità di una nuova discussione del testo del d.d.l. Pillon, per il quale la vittima si ritroverebbe obbligata a una mediazione familiare dispendiosa e che esporrebbe la persona a una reiterazione della violenza, ostacolando una operazione effettiva e immediata;

VALUTATO che questo contesto necessita di un deciso supporto alle vittime da parte delle istituzioni, per tutelare i diritti fondamentali della persona, contrastando i suddetti problemi, che rischiano altrimenti di acuirsi;

CONSIDERATA negativamente la scelta della Regione Toscana di finanziare associazioni pro vita con € 195.000, contestata da realtà come Non Una di Meno e dai Centri antiviolenza, dal momento in cui si sarebbero potute usare queste risorse nel contrasto alla violenza sulle donne;

Considerato che il programma di mandato del Sindaco prende in carico il fenomeno della violenza e prevede il rafforzamento strutture presenti per i minori e le donne vittime di violenza, la valorizzazione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le donne" per combattere gli stereotipi di genere.

Preso atto dell'ordine del giorno n °766/19 approvato dal Consiglio Comunale in data 16 settembre 2019. Che impegna l'Amministrazione a redigere un piano di azioni cittadino per la prevenzione della violenza e la protezione delle vittime.

Accolta con piacere la notizia diffusa dalla stampa circa la volontà della Minisra Bonetti di non dare seguito al DDL Pillon.

Considerata la necessità di provvedere ad aggiornare protocolli di azione e governante degli interventi al fine di mantenere un elevato livello di specializzazione, competenza e integrazione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

PROMUOVERE una cultura di contrasto alla violenza sulle donne **nelle relazioni** già a partire dalle scuole dell'infanzia, che sostenga relazioni rispettose tra i generi e finanzia le iniziative nella scuola indirizzate **a insegnanti, bambine e bambini, ragazze e ragazzi e finalizzate** alla lotta contro gli stereotipi e alla valorizzazione delle differenze;

INTERVENIRE sul piano culturale attraverso iniziative comunali e di quartiere per costruire partecipazione e confronto su questa tematica;

PRENDERE posizione contro iniziative legislative nazionali tese a cancellare le importanti conquiste delle donne di questi decenni;

SOSTENERE, economicamente e non solo, allo sviluppo dei centri antiviolenza a Firenze, anche individuando spazi pubblici da mettere a disposizione alle realtà già esistenti sul territorio;

INCENTIVARE il cohousing sociale antiviolenza per donne e minori vittime di violenza, promuovendo dei centri che siano anche punti di aggregazione e informazione, favorendo la condivisione anche del babysitteraggio a pagamento, per aiutare chi si separa e ha ridotte capacità economiche;

SOSTENERE un aggiornamento continuo dei dati per meglio comprendere la portata del fenomeno e riuscire a contrastarlo con interventi puntuali.

La consigliera comunale
Antonella Bundu

Il consigliere comunale
Dmitrij Palagi

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 24.09.2019
Prot. n.13 /2019

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Comunale
E pc.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 24/09/2019.

La Commissione consiliare n. 9 riunitasi nella seduta del 24 settembre 2019, ha esaminato n. 2 atti ed ha espresso i seguenti pareri:

1) Mozione n. 683/2019

ESITO: parere favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

N.6 voti favorevoli: Sparavigna, Palagi, Calistri, Del Panta, Piccioli, Conti
N. 2 voti contrari: Asciuti, Draghi

Cordiali saluti

La Presidente

Laura Sparavigna



Emendamenti: si allega testo emendato; le parti in neretto sono il nuovo inserimento, le parti barrate sono cassate.

Mozione n 683/19

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Contrasto alla violenza di genere

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la violenza di genere è un fenomeno criminale in aumento che coinvolge non solo Firenze e la Toscana, da contrastare come previsto anche dalla Convenzione di Istanbul del 2011, primo strumento internazionale giuridicamente vincolante nella prevenzione e nella lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica;

PREMESSO che i dati statistici, riportati dal decimo rapporto sulla violenza di genere da parte dell'Osservatorio Sociale Regionale, indicano come l'80% di maltrattamenti, abusi, violenza psicologica e stupri vengano compiuti tra le mura domestiche (da parte di mariti, compagni, ex mariti o ex compagni, parenti stretti), da conoscenti il 13% e il restante 7% da persone non identificate.

CONSIDERATO che i centri antiviolenza toscani segnalano un sempre maggior numero di vittime che si rivolgono a loro, arrivate a una media di sei donne al giorno;

CONSIDERATO che solo nella prima settimana di agosto, in Toscana, sono stati denunciati due stupri e un tentato stupro;

~~CONSIDERATO che l'approvazione del Codice Rosso non contrasta da un punto di vista strutturale la violenza contro le donne, ma cavalea soprattutto l'emotività del momento;~~

~~CONSIDERATO che esiste la possibilità di una nuova discussione del testo del d.d.l. Pilon, per il quale la vittima si ritroverebbe obbligata a una mediazione familiare dispendiosa e che esporrebbe la persona a una reiterazione della violenza, ostacolando una operazione effettiva e immediata;~~

VALUTATO che questo contesto necessita di un deciso supporto alle vittime da parte delle istituzioni, per tutelare i diritti fondamentali della persona, contrastando i suddetti problemi, che rischiano altrimenti di acuirsi;

~~CONSIDERATA negativamente la scelta della Regione Toscana di finanziare associazioni pro vita con € 195.000, contestata da realtà come Non Una di Meno e dai Centri antiviolenza, dal momento in cui si sarebbero potute usare queste risorse nel contrasto alla violenza sulle donne;~~

Considerato che il programma di mandato del Sindaco prende in carico il fenomeno della violenza e prevede il rafforzamento strutture presenti per i minori e le donne vittime di violenza, la valorizzazione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le donne" per combattere gli stereotipi di genere.

Preso atto dell'ordine del giorno n °766/19 approvato dal Consiglio Comunale in data 16 settembre 2019. Che impegna l'Amministrazione a redigere un piano di azioni cittadino per la prevenzione della violenza e la protezione delle vittime.

Accolta con piacere la notizia diffusa dalla stampa circa la volontà della Minisra Bonetti di non dare seguito al DDL Pillon.

Considerata la necessità di provvedere ad aggiornare protocolli di azione e governante degli interventi al fine di mantenere un elevato livello di specializzazione, competenza e integrazione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

PROMUOVERE una cultura di contrasto alla violenza sulle donne **nelle relazioni** già a partire dalle scuole dell'infanzia, che sostenga relazioni rispettose tra i generi e finanzia le iniziative nella scuola indirizzate **a insegnanti, bambine e bambini, ragazze e ragazzi e finalizzate** alla lotta contro gli stereotipi e alla valorizzazione delle differenze;

INTERVENIRE sul piano culturale attraverso iniziative comunali e di quartiere per costruire partecipazione e confronto su questa tematica;

PRENDERE posizione contro iniziative legislative nazionali tese a cancellare le importanti conquiste delle donne di questi decenni;

SOSTENERE, economicamente e non solo, allo sviluppo dei centri antiviolenza a Firenze, anche individuando spazi pubblici da mettere a disposizione alle realtà già esistenti sul territorio;

INCENTIVARE il cohousing sociale antiviolenza per donne e minori vittime di violenza, promuovendo dei centri che siano anche punti di aggregazione e informazione, favorendo la condivisione anche del babysitteraggio a pagamento, per aiutare chi si separa e ha ridotte capacità economiche;

SOSTENERE un aggiornamento continuo dei dati per meglio comprendere la portata del fenomeno e riuscire a contrastarlo con interventi puntuali.

La consigliera comunale
Antonella Bundu

Il consigliere comunale
Dmitrij Palagi



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Reg. 10/19

Firenze, 25 settembre 2019

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 24 settembre 2019

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 24 settembre 2019 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1:

Mozione n. 683/2019 "Contrasto alla violenza di genere" proponenti Bundu, Palagi.

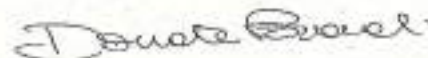
ESITO:

La Settima Commissione consiliare esprime **PARERE FAVOREVOLE** con emendamenti accolti dai proponenti nel modo che segue:

Favorevoli n. 5: Bianchi, Moro Bundu, Dardano, Rufilli, Sparavigna.

Contrari n. 3: Asciuti, Cocollini, Cellai

La Presidente



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

EMENDAMENTI alla Mozione n. 683/2019

Cassare in premessa nel terzo rigo del primo paragrafo la parola **Istanbul**

Cassare in premessa gli interi paragrafi 5, 6 e 8

Aggiungere in sostituzione del paragrafo 8 quanto segue:

Considerato che il programma di mandato del Sindaco prende in carico il fenomeno della violenza e prevede il rafforzamento strutture presenti per i minori e le donne vittime di violenza, la valorizzazione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le donne" per combattere gli stereotipi di genere.

Preso atto dell'ordine del giorno n °766/19 approvato dal Consiglio Comunale in data 16 settembre 2019. Che impegna l'Amministrazione a redigere un piano di azioni cittadino per la prevenzione della violenza e la protezione delle vittime.

Accolta con piacere la notizia diffusa dalla stampa circa la volontà della Ministra Bonetti di non dare seguito al D.d.L. Pillon.

Considerata la necessità di provvedere ad aggiornare protocolli di azione e governante degli interventi al fine di mantenere un elevato livello di specializzazione, competenza e integrazione.

Modificare come segue il primo punto del dispositivo:

PROMUOVERE una cultura di contrasto alla violenza sulle donne nelle relazioni già a partire dalle scuole dell'infanzia, che sostenga relazioni rispettose tra i generi e finanzia le iniziative nella scuola indirizzate a insegnanti, bambine e bambini, ragazze e ragazzi e finalizzate alla lotta contro gli stereotipi e alla valorizzazione delle differenze;

Preso atto dell'ordine del giorno n °766/19 approvato dal Consiglio Comunale in data 16 settembre 2019. Che impegna l'Amministrazione a redigere un piano di azioni cittadino per la prevenzione della violenza e la protezione delle vittime.

Accolta con piacere la notizia diffusa dalla stampa circa la volontà della Minisra Bonetti di non dare seguito al DDL Pillon.

Considerata la necessità di provvedere ad aggiornare protocolli di azione e governante degli interventi al fine di mantenere un elevato livello di specializzazione, competenza e integrazione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

PROMUOVERE una cultura di contrasto alla violenza sulle donne **nelle relazioni** già a partire dalle scuole dell'infanzia, che sostenga relazioni rispettose tra i generi e finanzia le iniziative nella scuola indirizzate **a insegnanti, bambine e bambini, ragazze e ragazzi e finalizzate** alla lotta contro gli stereotipi e alla valorizzazione delle differenze;

INTERVENIRE sul piano culturale attraverso iniziative comunali e di quartiere per costruire partecipazione e confronto su questa tematica;

PRENDERE posizione contro iniziative legislative nazionali tese a cancellare le importanti conquiste delle donne di questi decenni;

SOSTENERE, economicamente e non solo, allo sviluppo dei centri antiviolenza a Firenze, anche individuando spazi pubblici da mettere a disposizione alle realtà già esistenti sul territorio;

INCENTIVARE il cohousing sociale antiviolenza per donne e minori vittime di violenza, promuovendo dei centri che siano anche punti di aggregazione e informazione, favorendo la condivisione anche del babysitteraggio a pagamento, per aiutare chi si separa e ha ridotte capacità economiche;

SOSTENERE un aggiornamento continuo dei dati per meglio comprendere la portata del fenomeno e riuscire a contrastarlo con interventi puntuali.

La consigliera comunale
Antonella Bundu

Il consigliere comunale
Dmitrij Palagi



ALLEGATO N° 5
ARGOMENTO N° 701

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/10/2019

Mozione N. 2019/00683

ARGOMENTO N 701

Oggetto: Contrasto alla violenza di genere

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di ottobre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Donata Bianchi, Lorenzo Masi

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la violenza di genere è un fenomeno criminale in aumento che coinvolge non solo Firenze e la Toscana, da contrastare come previsto anche dalla Convenzione del 2011, primo strumento internazionale giuridicamente vincolante nella prevenzione e nella lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica;

PREMESSO che i dati statistici, riportati dal decimo rapporto sulla violenza di genere da parte dell'Osservatorio Sociale Regionale, indicano come l'80% di maltrattamenti, abusi, violenza psicologica e stupri vengano compiuti tra le mura domestiche (da parte di mariti, compagni, ex mariti o ex compagni, parenti stretti), da conoscenti il 13% e il restante 7% da persone non identificate.

CONSIDERATO che i centri antiviolenza toscani segnalano un sempre maggior numero di vittime che si rivolgono a loro, arrivate a una media di sei donne al giorno;

CONSIDERATO che solo nella prima settimana di agosto, in Toscana, sono stati denunciati due stupri e un tentato stupro;

VALUTATO che questo contesto necessita di un deciso supporto alle vittime da parte delle istituzioni, per tutelare i diritti fondamentali della persona, contrastando i suddetti problemi, che rischiano altrimenti di acuirsi;

CONSIDERATO che il programma di mandato del Sindaco prende in carico il fenomeno della violenza e prevede il rafforzamento strutture presenti per i minori e le donne vittime di violenza, la valorizzazione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le donne" per combattere gli stereotipi di genere;

PRESO ATTO dell'ordine del giorno n°766/19 approvato dal Consiglio Comunale in data 16 settembre 2019. Che impegna l'Amministrazione a redigere un piano di azioni cittadino per la prevenzione della violenza e la protezione delle vittime;

ACCOLTA con piacere la notizia diffusa dalla stampa circa la volontà della Ministra Bonetti di non dare seguito al DDL Pillon;

CONSIDERATA la necessità di provvedere ad aggiornare protocolli di azione e governante degli interventi al fine di mantenere un elevato livello di specializzazione, competenza e integrazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

PROMUOVERE una cultura di contrasto alla violenza sulle donne nelle relazioni già a partire dalle scuole dell'infanzia, che sostenga relazioni rispettose tra i generi e finanzia le iniziative nella scuola indirizzate a insegnanti, bambine e bambini, ragazze e ragazzi e finalizzate alla lotta contro gli stereotipi e alla valorizzazione delle differenze;

INTERVENIRE sul piano culturale attraverso iniziative comunali e di quartiere per costruire partecipazione e confronto su questa tematica;

PRENDERE posizione contro iniziative legislative nazionali tese a cancellare le importanti conquiste delle donne di questi decenni;

SOSTENERE, economicamente e non solo, allo sviluppo dei centri antiviolenza a Firenze, anche individuando spazi pubblici da mettere a disposizione alle realtà già esistenti sul territorio;

INCENTIVARE il cohousing sociale antiviolenza per donne e minori vittime di violenza, promuovendo dei centri che siano anche punti di aggregazione e informazione, favorendo la condivisione anche del babysitteraggio a pagamento, per aiutare chi si separa e ha ridotte capacità economiche;

SOSTENERE un aggiornamento continuo dei dati per meglio comprendere la portata del fenomeno e riuscire a contrastarlo con interventi puntuali.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Luca Milani, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calli, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli
contrari	0:	
astenuti	10:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,
non votanti	0:	

essendo presenti 33 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	19/08/2019	24/09/2019	24/09/2019	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti
Comm. 9	19/08/2019	24/09/2019	24/09/2019	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti
Comm. 7	04/09/2019	24/09/2019	24/09/2019	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

Astenuti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00683 – **I stesura**

ALLEGATO N. 2 – Parere Commissione 4

ALLEGATO N. 3 – Parere Commissione 9

ALLEGATO N. 4 – Parere Commissione 7

ALLEGATO N. 5 – Mozione n. 2019/0683 – **Approvata emendata**

Ora:17.47

Verbale: 702

COMUNICAZIONE N.: 2019/00932

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio sulla chiusura della seduta odierna

17.47: Interviene Milani Luca: propone la chiusura dei lavori del Consiglio Comunale per le ore 18,00 per consentire al Sindaco di incontrare i Gruppi di opposizione

Ora:17.48

Verbale: 703

MOZIONE N.: 2019/00689

OGGETTO: Rispetto degli impegni per il recupero sociale delle detenute e dei detenuti del carcere di Sollicciano

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 --- Proroga con termini scaduti il 24.9.19

17.46: Interviene Milani Luca

17.48: Interviene Moro Bundu Antonella

17.48: Interviene Milani Luca: si mantiene l'atto all'Ordine dei Lavori

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00689 – Rinviate

CONSIDERATA la difficoltà per i detenuti ad accedere a corsi di formazione e scolastici, nonché la ulteriore peculiare difficoltà per le donne detenute, a seguito della sospensione delle classi miste;

CONSIDERATA la difficoltà per i detenuti ad avere accesso al lavoro, con un massimo di 20-30 giorni di lavoro ogni 4 mesi per le donne, mentre sarebbe sancito dalle norme che il recupero sociale dei reclusi passa anche attraverso il lavoro, quale passaggio essenziale per il reinserimento nella società civile;

EVIDENZIATO che alla base di questa difficoltà c'è anzitutto la riduzione del 10% dei fondi destinanti alle mercedi ;

RICORDATO altresì che il Comune di Firenze ha a disposizione fondi regionali ed europei, per offrire opportunità di formazione professionale ai detenuti, e che ha accumulato esperienze preziose in gestione, stesura e realizzazione di progetti sociali di vario genere realizzati con fondi europei e regionali;

RICORDATA la necessità - già evidenziata negli anni scorsi e necessariamente da condividere nuovamente con tutte le istituzioni coinvolte - di mettere a disposizione della direzione del carcere di Sollicciano, unità abitative idonee da destinare alla residenza di persone in semilibertà;

RICHIAMATE le competenze del Comune di Firenze in materia di formazione al lavoro, educazione scolastica e attività socio-sanitarie, anche quali competenze cardine per definire politiche attive sul territorio con la finalità di stabilire un nesso tra istituti penitenziari e società civile, attraverso un trattamento del detenuto finalizzato alla rieducazione e al reinserimento;

RICHIAMATI infine la mozione n. 789/2018, "Impegni assunti dal Consiglio comunale sul carcere di Sollicciano" (presentata dai Consiglieri Tommaso Grassi e Giacomo Trombi e dalla Consigliera Donella Verdi, approvata il 2 luglio 2018, all'unanimità dei votanti) e l'o.d.g. n. 469/2019 "Per garantire un miglioramento delle condizioni strutturali del carcere di Sollicciano e per il recupero sociale dei detenuti", collegato alla comunicazione del Garante dei detenuti del 02/04/2019 e presentato dai consiglieri Stefano Di Puccio, Francesca Paolieri, Luca Milani, Fabrizio Ricci, Cecilia Pezza, Leonardo Bibier, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Serena Perini, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, approvato all'unanimità in data 18 marzo 2019;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- Ad avviare quanto prima un percorso di fattiva collaborazione con il carcere di Sollicciano per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita e il reinserimento sociale delle detenute e dei detenuti, progetti finanziati con fondi sia europei che regionali;
- A fare individuare quanto prima dalla Direzione competente unità immobiliari di proprietà del Comune da mettere a disposizione della Direzione del carcere di Sollicciano e da destinare al trattamento di semilibertà;
- A garantire la piena funzionalità dei corsi di studio, anche di scuola secondaria di primo e secondo grado, con l'ausilio di personale formato, per incentivare la frequenza di chi è detenuto, anche per offrire loro un futuro professionale e lavorativo e facilitarne un efficace reinserimento nella società, una volta scontata la pena detentiva;

INVITA INOLTRE IL SINDACO

1. A riferire in Consiglio Comunale, entro la fine del 2019, per quanto in premessa;
2. A verificare personalmente, in particolare, che le suddette richieste (alcune di queste già rientravano negli impegni assunti in passato con gli atti consiliari di cui in premessa) vengano avviate e/o realizzate al più presto, condividendo un idoneo cronoprogramma con il Consiglio.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi




Ora:17.49

Verbale: 704

MOZIONE N.: 2019/00691

OGGETTO: "Diciamo NO AL GOLPE DI ERDOGAN!"

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 01/10/2019 Contrario

17.49: Interviene Milani Luca

17.49: Interviene Palagi Dmitrij

17.53: Interviene Milani Luca

17.53: Interviene Bianchi Donata

17.54: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

17.57: Interviene Milani Luca

17.57: Entra in aula Giuliani M. Federica

17.57: Interviene Del Panta Marco

17.59: Interviene Asciuti Andrea

17.59: Interviene Milani Luca

18.00: Interviene Palagi Dmitrij

18.02 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 2

Contrari: 21

Astenuti: 5

Non Votanti: 0

RESPINTA

18.03: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Callistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Nardella Dario,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco

Astenuti

Asciuti Andrea,Bussolin Federico,Monaco Michela,Montelatichi Antonio,Tani Luca

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2019/00691 - Respinta



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 704

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/10/2019

Mozione N. 2019/00691

ARGOMENTO N 704

Oggetto: "Diciamo NO AL GOLPE DI ERDOGAN!"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di ottobre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Donata Bianchi, Lorenzo Masi
Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Luca TANI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Emanuele COCCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che:

- il 19 agosto i sindaci HDP delle metropoli curde di Diyarbakir, Mardin e Van, eletti il 31 marzo scorso rispettivamente con il 63, 56 e 53 per cento dei voti sono stati destituiti su ordine del Ministero degli Interni turco con accuse false e pretestuose, mentre i rispettivi municipi sono stati circondati dalla polizia e perquisiti;
- nel frattempo è stata intrapresa dagli organi di sicurezza una vasta operazione contro l'opposizione curda e di sinistra con l'arresto di oltre 400 arresti di attivisti, politici e giornalisti;
- pertanto le amministrazioni delle più grandi città curde sono state illegittimamente commissariate e al posto dei sindaci eletti sono stati nominati dal governo amministratori coatti, in parte gli stessi già nominati nel 2016 dei quali i sindaci HDP neo-eletti stavano scoprendo e denunciando ruberie, sprechi e corruzione;

DENUNCIATO pertanto che:

- le misure adottate dal governo turco sono un nuovo ulteriore "golpe" politico;
- vengono sistematicamente usurpati diritti e libertà, mentre vengono prese decisioni da parte del governo che con la democrazia non hanno niente a che vedere;
- lo stesso governo turco non ha più alcuna legittimazione democratica, quando per la coalizione AKP/MHP è diventata condizione normale contravvenire alla volontà popolare e modificare con la violenza risultati elettorali sgraditi e incarcerare tutte e tutti coloro che si oppongono al regime ormai palesemente dittatoriale della coalizione AKP/MHP;

EVIDENZIATO che questo attacco non è rivolto solo contro il popolo curdo, ma contro tutte le forze democratiche della Turchia e che, nonostante la violenta repressione poliziesca, in tutte le città delle zone curde della Turchia non si fermano le proteste;

PRESO ATTO delle prese di posizione di netta condanna dell'ennesima azione punitiva di Erdogan contro i suoi oppositori, venute da posizioni politiche europee diverse, ma unite nella comune difesa dei valori democratici, viepiù quando siano violati così impunemente e sfacciatamente in un paese il cui governo avrebbe anche candidato ad entrare nell'Unione Europea;

PRESO ATTO altresì di come l'UE abbia ribadito il suo appello per l'urgente ripresa di un processo politico credibile per raggiungere una soluzione pacifica e sostenibile, mentre Maja Kocijancic, portavoce per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza / Politiche Europee di Vicinato e Negoziati per l'Allargamento (EEAS), ha già rilasciato una dichiarazione sulla sospensione di sindaci eletti e l'arresto di centinaia di persone nella regione curda della Turchia;

IMPEGNA IL SINDACO PERSONALMENTE

1. Ad esprimere al Ministro degli Esteri italiano lo sdegno di questa assise democratica per i fatti intollerabili di cui in premessa, affinché se ne faccia personalmente latore presso le Autorità diplomatiche turche in Italia e consideri l'opportunità di richiamare quanto prima l'Ambasciatore italiano ad Ankara per consultazioni;
2. Ad invitare il Ministro medesimo a trasmettere il presente atto a tutte le Organizzazioni internazionali di cui si ritiene indispensabile l'immediato coinvolgimento, quali le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea;
3. Ad esprimere ai Sindaci curdi rimossi la personale vicinanza dei membri di questo Consiglio comunale e della Città tutta;
4. Ad intraprendere immediatamente l'iter per il gemellaggio della Città di Firenze con le Città curde di Diyarbakir, Mardin e Van, a dimostrazione della vicinanza della comunità fiorentina alle comunità curde oppresse

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	21:	Luca Milani, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli,
astenuti	5:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,
non votanti	0:	

essendo presenti 28 consigliere
ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	26/08/2019	24/09/2019	01/10/2019	Contrario

18.03: Interviene Milani Luca

18.03: Interviene Albanese Benedetta per presentare Mozione d'Ordine per anticipare la Risoluzione n. 2019/00652

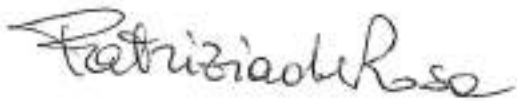
18.04: Interviene Milani Luca

18.04: Interviene Draghi Alessandro per proporre di calendarizzare la Risoluzione 2019/00652 nella prossima Conferenza dei Capogruppo


18.05: Interviene Milani Luca accogliendo la proposta. La Mozione d'Ordine viene ritirata e toglie la seduta alle ore 18,05

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Patrizia De Rosa)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICARIO
(Emanuele Cocollini)

